

6 | 2025

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

## Convegno Dentisti e Pediatri

SEGUICI SUI SOCIAL



Notizie dalla CAO  
da pag. 26

[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)





# Ha detto Sì\*

**\*alla donazione di organi e tessuti.**

Basta una **firma** per fare la differenza e **salvare la vita** di chi aspetta un trapianto.

Informati e dichiara il tuo Sì su [sceglididonare.it](https://sceglididonare.it)



**11 aprile 2025**  
Giornata nazionale per la donazione  
e il trapianto di organi e tessuti.



# Contenuti

## EDITORIALE

- 2 Il Ruolo Cruciale della Telemedicina nell'Era Post-Pandemica  
di A. Bonsignore

## VITA DELL'ORDINE

- 4 L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova  
ti ricorda che...  
I Corsi FAD della FNOMCeO

## DALLA FNOMCEO

Decreto MUR attuativo della riforma dell'accesso  
al semestre filtro delle Classi di Laurea Magistrale

## I CONVEGNI DELL'ORDINE

- 6 Sanità Digitale, come l'Intelligenza Artificiale  
sta cambiando la cura

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 9 Curvatura biomedica, un orizzonte verso il futuro.  
L'Ordine, il Liceo Fermi e il SIMAV insieme  
per la medicina  
di A. D'Auria
- 10 Ordine e CAO presenti al convegno Salute e Sanità  
di Rapallo

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Rassegna di sentenze della Corte di Cassazione  
di A. Lanata

## MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 Costruire la propria Pensione.  
Ricongiunzione, Cumulo e Totalizzazione  
di G. Semprini
- 18 Elezioni ENPAM



## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 20 Assistenza domiciliare pediatrica all'IRCCS Gaslini  
Quando l'Ospedale si fa territorio  
di S. Dallorso

## FISCO

- 22 Gli indici di affidabilità fiscale cosiddetti ISA  
di E. Piccardi

## MEDICINA E CULTURA

- 24 Maestri ed Eccellenze.  
Nuovo grande successo del Convegno  
di C. Mantuano

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Elezioni ENPAM e Attività Culturale CAO  
di M. Gaggero
- 27 Grande partecipazione al Convegno Dentisti  
e Pediatri
- 28 Evento CAO-SIMEO: Super Sold Out!  
Medicina estetica mininvasiva del viso
- 30 Corso ASO professionalizzante per la figura  
di Assistente di Studio Odontoiatrico.  
Corsi ANDI Liguria 2025 modalità web  
ANDIGenova Corso per CSO.

## GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine  
dei Medici Chirurghi e  
degli Odontoiatri di Genova

### Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

### Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

### Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Stefano Alice

Carlo Mantuano

### Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Daniela Berto

Cristina Casarino

Stefania Gratteri

### Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

### Organi Eletti

#### CONSIGLIO DIRETTIVO 2025-2028

##### Esecutivo

Alessandro Bonsignore

##### Presidente

Massimo Gaggero

##### Presidente CAO

Federico Pinacci

##### Vice Presidente

Monica Puttini

##### Tesoriere

Paolo Cremonesi

##### Segretario

Giuseppe Bonifacino

##### Consiglieri

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Daniel Tripodina

### COMMISSIONE

#### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

##### Presidente

Giuseppe Modugno

##### Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

##### Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

### COLLEGIO DEI REVISORI

#### DEI CONTI

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (Suppl.)

### Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

33 n. 6/2025 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale -  
gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

# Editoriale

## Il Ruolo Cruciale della Telemedicina nell'Era Post-Pandemica



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

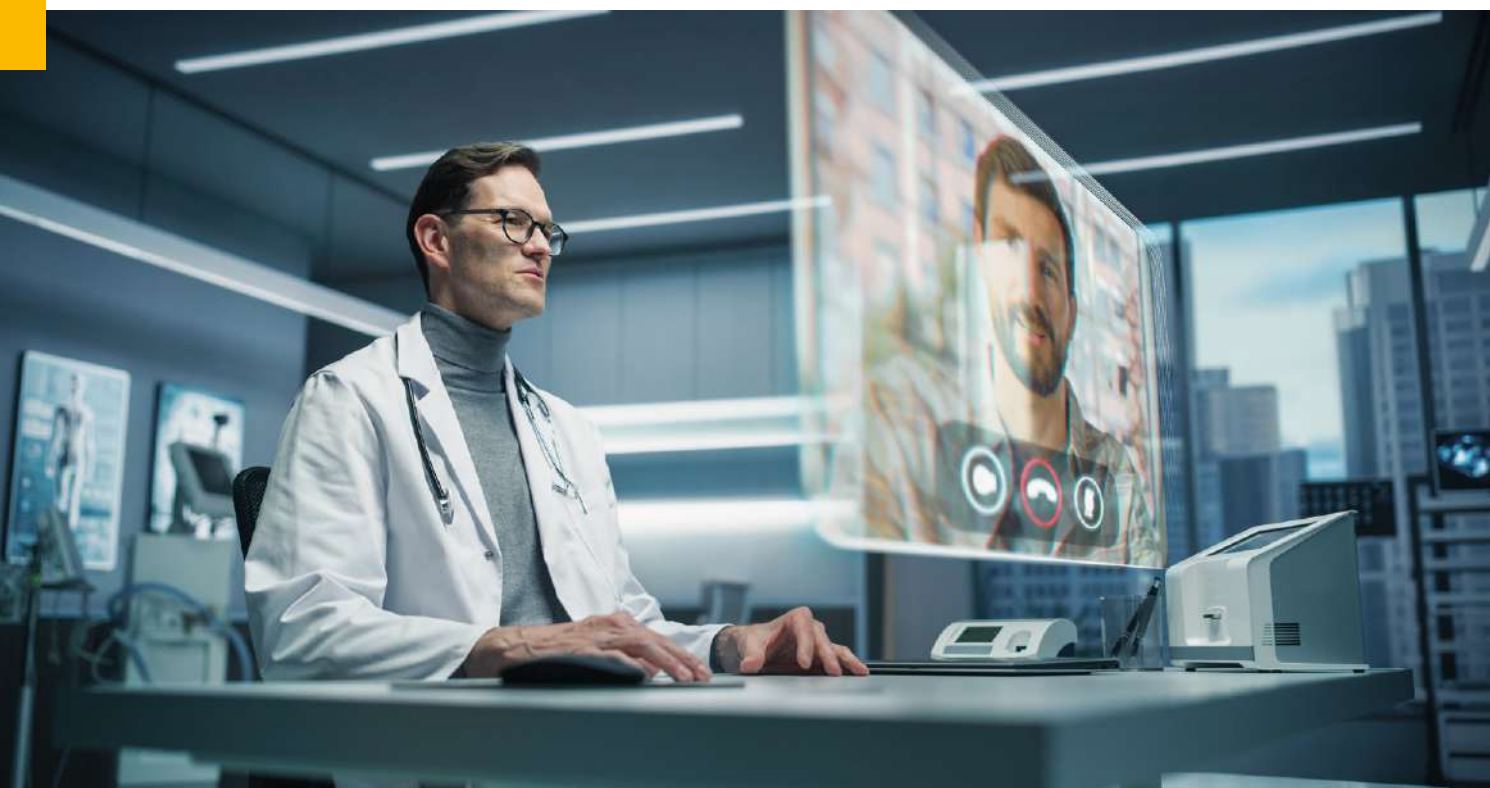
**N**egli ultimi anni, la telemedicina ha svolto un ruolo fondamentale nel ripensare e ridefinire le interazioni nel sistema sanitario. La pandemia ha agito da catalizzatore per l'adozione di tecnologie digitali in ambito medico, costringendo Professionisti e Pazienti a una rapida transizione verso modalità di assistenza integrata.

L'innovazione tecnologica, oggi, non è soltanto un'opzione,

è diventata una necessità, una componente essenziale della pratica medica, permettendo la continuità delle cure anche in situazioni di emergenza sanitaria. La tele-assistenza e le piattaforme di monitoraggio remoto dei pazienti hanno, infatti, reso possibile un approccio più flessibile ed efficace nella gestione delle malattie croniche, nell'assistenza pre- e post-operatoria e nella salute mentale.

Un aspetto spesso sottovalutato è la capacità della telemedicina di superare le barriere geografiche e temporali. In un contesto come quello genovese, dove alcune aree sono meno servite da strutture sanitarie, la telemedicina consente anche a pazienti che vivono in zone più isolate di non essere abbandonati. Questo diventa ancora più importante considerando la popolazione anziana, che spesso ha difficoltà a spostarsi.

È chiaro che questo nuovo scenario di presa in carico dei cittadini-pazienti apre a sfide giuridiche ed etiche di non poco conto tra cui la gestione dei dati personali e la privacy. Occorre, in questo senso, formare i Professionisti sanitari su come trattare i dati sensibili nel contesto delle consul-



tazioni virtuali. Bisogna quindi promuovere una cultura di consapevolezza e responsabilità su questi temi, affinché l'innovazione non comprometta il diritto alla riservatezza del paziente.

Inoltre, non si può scotomizzare il fatto che, sebbene la telemedicina offra notevoli vantaggi, non è adatta per tutte le situazioni cliniche. Ci sono, infatti, molte patologie che necessitano di un imprescindibile esame fisico diretto e/o di interventi immediati. Si rende, quindi, necessario sviluppare una competenza per discernere quali casi possano essere gestiti con successo tramite telemedicina e quali richiedano un consulto tradizionale.

In questo senso, con l'affermarsi della telemedicina, è cruciale adattare i programmi di formazione per i giovani Medici e Odontoiatri, fornendo ai Professionisti gli strumenti necessari per operare efficacemente in questo nuovo panorama.

Quest'era di innovazione offre anche l'opportunità di migliorare la comunicazione tra Professionisti sanitari. Le piattaforme dedicate al teleconsulto possono, in particolare, facilitare il confronto e l'interscambio di conoscenze tra Specialisti, rendendo il sistema sanitario più coeso ed efficiente. In tal modo, si possono - ad esempio - ridurre i tempi di attesa per le diagnosi e fornire un'assistenza più rapida e mirata ai pazienti.

In conclusione bisogna gestire questa trasformazione, mantenendo un equilibrio tra l'uso della tecnologia e l'umanità della Professione medica. È responsabilità di tutti noi, come comunità medica genovese, non solo adattarci a queste nuove modalità, ma anche guidare il cambiamento, sviluppando modelli di cura innovativi, etici e inclusivi. Solo così potremo garantire una Sanità di qualità e accessibile a tutti, senza lasciare indietro nessuno.

## “La medicina è un miscuglio di scienza, saggezza e tecnologia” (Robert Platt)



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.  
Iscrizione Riu B000163577  
Via XX Settembre 26/10 - Genova  
☎ 010 57236.1 🌐 [www.interassitaly.com](http://www.interassitaly.com)

### R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzione più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

#### Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000  
con copertura pazienti  
Covid - Vaccino - Tamponi**

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

#### LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ [e.martinelli@interassitaly.com](mailto:e.martinelli@interassitaly.com)  
Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ [s.marmorato@interassitaly.com](mailto:s.marmorato@interassitaly.com)

# Vita dell'Ordine

## L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

### ti ricorda che è necessario...

#### 1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

#### 2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

#### 3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarti con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: [protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org)

#### 4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) allegando fotocopia di un documento di identità.

#### Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) e inserisci i tuoi dati.

#### Come contattarci

[protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org)  
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

**Orario al pubblico** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova



## I Corsi FAD della FNOMCeO

su piattaforma FadInMed  
<https://www.fadinmed.it/>

Con il Decreto Milleproroghe, approvato definitivamente, la **scadenza per il recupero dei crediti ECM è stata ufficialmente prorogata fino al 31 dicembre 2025.**

Quindi il triennio formativo 2020-2022 sta godendo di più proroghe per essere completato d'apprima con il posticipo al 31/12/2023 e poi al 31/12/2025.

I professionisti hanno la possibilità, quindi, di utilizzare il portale Co.Ge.APS per trasferire i crediti dal triennio attuale a quello precedente (2020-2022), in modo da regolarizzare eventuali inadempienze evitando così sanzioni, provvedimenti disciplinari o limitazioni professionali.

Ricordiamo che per il triennio 2023-2025 i professionisti sanitari sono tenuti ad acquisire almeno il 70% dei crediti ECM su un totale di 150 entro il 31 dicembre 2025.

Questo requisito è fondamentale per mantenere la copertura assicurativa RC Professionale.



Il corso (ID 438181) eroga 10,4 crediti ECM e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025.



Il corso (ID 438304) eroga 12 crediti ECM e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025



Il corso (ID 438324) eroga 7 crediti ECM e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025



Il corso (ID 438275) eroga 8 crediti ECM e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025



Il corso (ID 438157) eroga 10 crediti ECM e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025

## Oggetto: Decreto MUR attuativo della riforma dell'accesso al semestre filtro delle Classi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) - a.a. 2025/2026.

Cari Presidenti,

si segnala per opportuna conoscenza che il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, ha firmato il decreto 418 del 30-05-2025 (all.n.1) di cui si riportano di seguito le disposizioni di maggiore interesse.

**"A decorrere dall'a.a. 2025/2026, l'iscrizione degli studenti dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'articolo 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché dei Paesi non UE residenti all'estero, al semestre filtro dei corsi di studio in lingua italiana afferenti alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) e alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria (LM-42), di cui alla legge 14 marzo 2025, n. 26 (d'ora innanzi, Classi LM-41, LM-46 e LM-42), è libera..."(art. 1).**

**"1. Ai fini dell'accesso al semestre filtro, lo studente procede all'iscrizione, in prima applicazione entro il mese di luglio, attraverso il sistema informatico e secondo le modalità previsti dall'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, e indica:** a) la sede di uno dei corsi di studio, tra quelli afferenti alle Classi LM-41 o LM-46 o LM-42, ove intende frequentare il semestre filtro, e il corso affine, tra quelli individuati dall'articolo 8, ove intende iscriversi; b) almeno dieci sedi ove intende proseguire il corso di studio di cui all'articolo 1, comma 1, la prima delle quali deve coincidere con quella scelta per il semestre filtro, per l'ipotesi di utile collocazione nella graduatoria di merito di cui all'articolo 7; c) almeno dieci sedi ove intende proseguire il percorso di studi nel corso di studio affine, per l'ipotesi di mancata collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito di cui all'articolo 7 per l'ammissione al secondo semestre del corso di studio di cui all'articolo 1, comma 1..."  
**(art. 2).**

**"1. Le attività formative del semestre filtro, di norma, iniziano il 1° settembre e si concludono entro il 30 novembre. 2. Il semestre filtro si compone dei seguenti insegnamenti, a cui sono assegnati 6 crediti formativi (CFU) ciascuno: a) Chimica e propedeutica biochimica; b) Fisica; c) Biologia 3.** Con apposito decreto, il Ministro provvede a nominare due commissioni di esperti, incaricate una di predisporre i Syllabus relativi ai programmi degli insegnamenti di cui al comma 2, e l'altra di definire le prove di esame. Entrambe le commissioni sono articolate in sottocommissioni, ciascuna delle quali è composta da professori individuati per gli insegnamenti di propria afferenza. Le commissioni sono composte da professori universitari di ruolo o in quietanza e rimangono in carica per due anni, rinnovabili una volta. I componenti della commissione incaricata di formulare le domande per le prove d'esame non possono svolgere attività didattica nel semestre filtro e assicurare il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente..." **(art. 4).**

**"1. Gli esami di profitto dei tre insegnamenti di cui all'articolo 4 si svolgono nella medesima data e contemporaneamente in tutte le università in cui è erogato il semestre filtro, anche in deroga al divieto di sostenere esami nella medesima data previsto dai Regolamenti didattici di Ateneo. 2. Lo studente ha a disposizione, al termine delle attività formative, due appelli per ciascun insegnamento, a distanza di almeno quindici giorni. Con provvedimento annuale, il Ministero definisce le date degli appelli. 3. Ciascuna prova d'esame consiste nella somministrazione di trentuno (31) domande, di cui quindici (15) a risposta multipla e sedici (16) a risposta con modalità a completamento, secondo quanto previsto dall'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto. A decorrere dall'a.a. 2026/2027, il provvedimento di cui al comma 2, secondo periodo, può ridefinire anche la tipologia delle prove d'esame di cui al presente comma. 4. Per lo svolgimento di ogni prova relativa a ciascun insegnamento è assegnato un tempo pari a 45 minuti. 5. Le procedure connesse allo svolgimento degli esami di profitto di cui al comma 1 sono disciplinate nell'Allegato 2..." **(art. 5).****

**"1. Le prove d'esame sono valutate in trentesimi, oltre alla lode a cui è attribuito il valore di un punto. Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di cui all'articolo 7, il punteggio è attribuito come segue: - 1 punto per ogni risposta esatta;**

**- 0 punti per ogni risposta omessa;**

**- meno 0,25 (- 0,25) punti per ogni risposta errata**

**2. Per la valutazione complessiva delle tre prove d'esame di cui al comma 1, sono attribuiti al massimo novantatré (93) punti.** 3. Ai fini della determinazione del voto d'esame per la carriera dello studente, i punteggi conseguiti nelle prove si arrotondano all'unità più prossima solo qualora lo studente abbia superato l'esame conseguendo un punteggio uguale o superiore a diciotto su trenta (18/30). 4. Allo studente è riconosciuta la possibilità di rinunciare alla votazione ottenuta in ciascun esame per poterlo sostenere nuovamente all'appello successivo del medesimo semestre filtro ovvero qualora si iscriva nuovamente ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto" **(art. 6).**

**"1. Lo studente può iscriversi al semestre filtro per un massimo di tre volte, anche in anni accademici non consecutivi..." **(art. 9).****

"1. Gli studenti iscritti, alla data di pubblicazione del presente decreto, ai corsi di studio di cui all'articolo 1, comma 1, ovvero ai corsi di studio di cui all'articolo 8, anche presso un'università non statale legalmente riconosciuta, che intendono proseguire gli studi in un corso afferente alle Classi LM-41, LM-46 o LM-42, a decorrere dall'a.a. 2025/2026 sono tenuti a iscriversi al semestre filtro e a sostenere i relativi esami di profitto. Gli studenti di cui al primo periodo non sono tenuti a frequentare le lezioni purché producano documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di frequenza relativi agli insegnamenti di cui all'articolo 4, comma 2, presso il corso di studi di provenienza, fino all'armonizzazione dei piani di studio ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 15 maggio 2025, n. 71...(art. 10).

Cordiali saluti

**IL PRESIDENTE CAO**  
Andrea Senna

**IL PRESIDENTE**  
Filippo Anelli

## I Convegni dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

# Sanità Digitale come l'Intelligenza Artificiale sta cambiando la cura



Mario Amore



Davide Bianchi



Luigi Ferrannini

Il 10 maggio scorso l'Ordine dei Medici di Genova ha organizzato il corso "Sanità Digitale: come l'A.I. sta cambiando la cura". È stata un'occasione per guardare le potenzialità ma anche le criticità che la tecnologia ci pone. Dopo i saluti del Presidente e l'introduzione degli organizzatori dell'evento, si è aperto un confronto che ha unito scienza, innovazione e senso di umanità, cuore del nostro lavoro.

### La salute mentale nell'era dell'AI: tra fragilità e speranza!

L'intervento di Bianchi è partito dalla definizione di salute mentale dell'OMS, che non indica solo l'assenza di malattia, ma il poter vivere un benessere psicofisico fatto di relazioni vere, di realizzazione personale e del sentirsi parte di un gruppo. Un equilibrio oggi messo a dura prova dalla tecnologia digitale. L'intelligenza artificiale è qui ed ora, e sta cambiando come curiamo, come ci relazioniamo, come viviamo. È stata poi ricostruita la storia dai primi chip fino ad arrivare ai computer quantistici, che con i loro Qubit sembrano usciti da "2001: Odissea nello spazio". Ma ogni passo avanti porta con sé delle ombre. Il rapporto OMS 2025 ci ha ricordato come un giovane su cinque in Europa lotta con un disturbo mentale e il suicidio è ancora la prima causa di morte tra i 15 e i 29 anni. Le giovani donne, soprattutto, sembrano pagare un prezzo altissimo, intrappolate in un mondo digitale che le spinge a confrontarsi continuamente sulla propria immagine, status ed estetica. E poi c'è il cyberbullismo, che affligge il 15% dei nostri adolescenti, lasciando come segni ansia, depressione e autolesionismo. Tagli sulle braccia che non sono più segni patognomoni del Disturbo Borderline di Personalità, ma ferite di un'epoca fragile, Si è parlato dell'impatto digitale sulla sessualità dei giovani:

ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI GENOVA

Corso di aggiornamento ECM

Sanità Digitale:  
come l'AI sta cambiando la cura

Sabato 10 Maggio 2025

Ore 8.30 - 14.00

Sala Convegni  
Ordine dei Medici e Odontoiatri  
Piazza della Vittoria 12/5  
16121 GENOVA

un distacco dal corpo, dalle emozioni, un approccio quasi mercificato e performativo al sesso. E i social? Hanno accorciato la nostra capacità attentiva con trucchetti dopaminergici come le infinite scroll e il rinforzo intermittente, meccanismi alla base del gioco d'azzardo. Pensiamo al fenomeno della FOMO, Fear of Missing Out, la paura di essere esclusi, che spinge i ragazzi a vivere sui social, finendo

per chiudersi in una tana fredda, colma di oblio e impotenza. In questo scenario complesso l'A.I. ha varcato le nostre certezze. Un articolo pubblicato il 27 marzo 2025 sul New England Journal of Medicine conclude che la psicoterapia online, supportata solo da strumenti di intelligenza artificiale, funziona. Sono risultati che fanno riflettere. Nella vicina Svizzera, dove l'autolesionismo tra i giovani è un fenomeno sempre più preoccupante, l'A.I. non sostituisce i terapeuti ma li affianca nel telemonitoraggio. Sono in sviluppo sistemi informatici che possono predire l'insorgenza di crisi ansiose, depressive o comportamenti autolesivi.

Annalisa Barla, professoressa associata in Computer Science presso l'Università di Genova, ha spiegato come gli algoritmi e l'analisi avanzata dei dati possano condurre verso una medicina di precisione, anche in psichiatria. Ha smontato il mito che l'A.I. sia solo ChatGPT, ricordandoci che è una tecnologia nata negli anni '50. Ha posto l'attenzione sulla qualità dei dati raccolti con la massima "Garbage In, Garbage Out": se i dati inseriti sono sporchi, i risultati saranno inaffidabili. Dobbiamo uniformare i nostri software gestionali, rendere i dati più puliti e fruibili.

Sergio Decherchi, coordinatore della Data Science and Computation Facility dell'IIT, con il suo intervento sui modelli computazionali e il machine learning ha mostrato come queste tecnologie possono migliorare la diagnostica e accelerare lo sviluppo di farmaci, oltre ad integrare genomica e proteomica, portando cure più rapide e potenzialmente abbattendo anche i costi.

Infine, il Prof. Fabio Truc, fisico e medico, con una precisione matematica e un'analisi scientifica, ci ha portati a immaginare come la realtà che viviamo possa essere una simulazione creata dall'A.I. Come psichiatri ci interroghiamo spesso sulla percezione della realtà dei nostri pazienti, sulle loro dimensioni psicotiche più complesse e questa ipotesi ha fatto riflettere su quanto l'A.I. possa ridefinire il nostro stesso modo di pensare e di esistere.

**In conclusione.** Dopo un'ampia discussione, a fronte di queste nuove possibilità e complessità, ci siamo confrontati sull'impegno del nostro Ordine, di cui ha parlato il collega De Micheli, Coordinatore della nuova Commissione sull'Intelligenza Artificiale: un progetto già in essere, attivo e proattivo. Non si tratta di inseguire mode, ma di governare il cambiamento con competenza, consapevoli dei rischi e delle immense opportunità. La Connected Care, il Fascicolo Sanitario Elettronico, la Telemedicina sono strumenti ai quali tocca a noi medici dare un'anima e fare in modo che il mondo digitale non ci allontani dal paziente ma, al contrario, ci aiuti a guardarlo negli occhi con la stessa umanità di sempre.

#### Riferimenti Bibliografici

Michael V. Heinz ,Daniel M. Mackin et al, Randomized Trial of a Generative AI Chatbot for Mental Health Treatment. NEJM AI. 2025. Vol. 2 N.4.  
<https://gohealthyandco.com/basi-scientifiche/>



**TURTULICI**  
ISTITUTO RADIOLOGICO  
POLISPECIALISTICO



# SERVIZIO NAVETTA

## VENIAMO A PRENDERTI A CASA

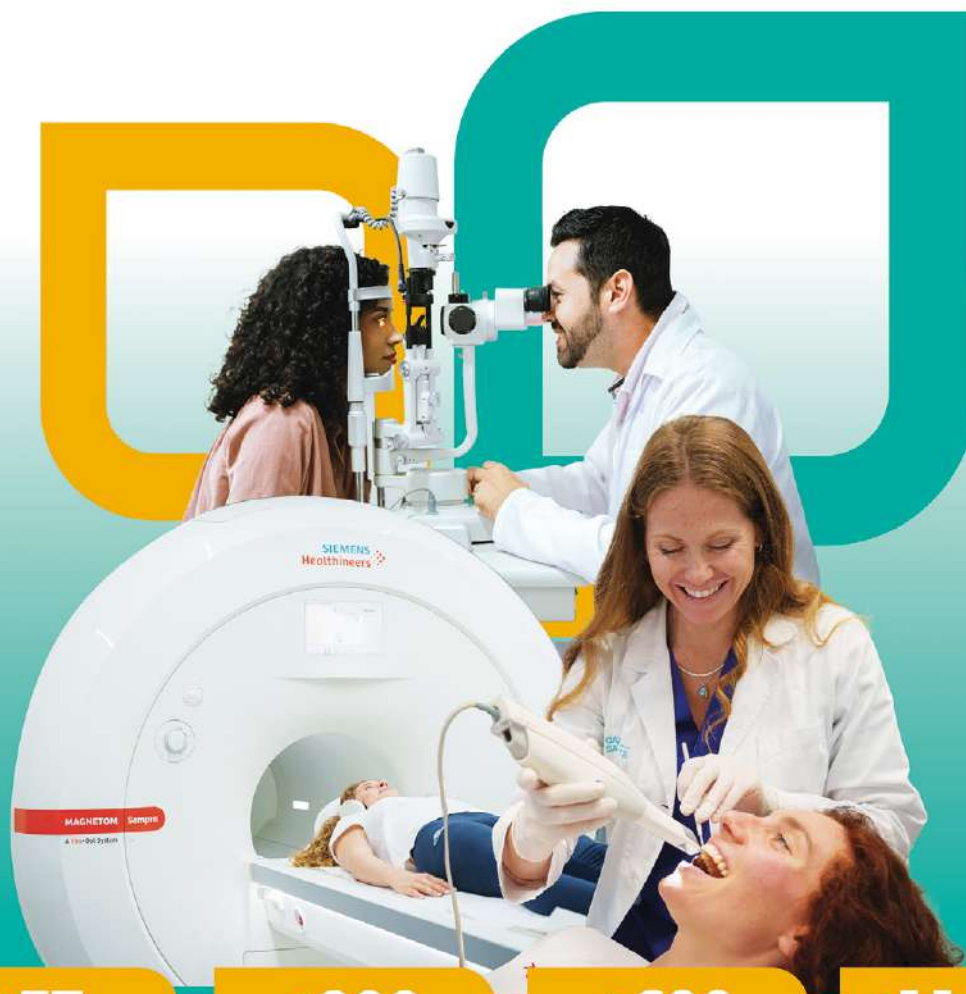
**Per le persone che hanno difficoltà a raggiungere l'istituto in autonomia o che non hanno nessuno che li accompagni**

- Andiamo a prendere il paziente a casa
- Una persona dedicata lo segue in tutto il percorso in Istituto
- Lo riaccompagniamo a casa, se possibile con il referto

☎ 010.59.38.71 • ✉ [prenotazioni@istitutoturtulici.com](mailto:prenotazioni@istitutoturtulici.com) • Via Colombo 45C - GENOVA

# CDS. LA TUA CASA DELLA SALUTE

■ Visite specialistiche ■ Centro diagnostico ■ Odontoiatria ■ Esami di laboratorio ■ Chirurgia



**+37**  
Strutture

**+900**  
Medici

**+600**  
Dipendenti

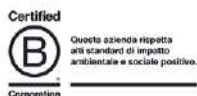
**+1.1 MLN**  
Prestazioni

Fondata nel 2013, CDS è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici ed odontoiatrici presente in **Liguria** e **Piemonte** con 37 strutture. Partner scientifico di **Siemens** ed **Esaote**, CDS impiega le **tecnologie più innovative** per la diagnosi e la cura dei pazienti, per offrire il miglior servizio possibile a **prezzi accessibili**. CDS ha ottenuto la certificazione **BCorp** grazie al suo impatto positivo nella società e sull'ambiente.

**WWW.CDS.IT - 010 9641083**

In Liguria ci trovi a:

ALASSIO, ALBENGA, BORDIGHERA, BUSALLA, CAIRO MONTENOTTE, CHIAVARI, GENOVA (14 SEDI),  
LA SPEZIA, LAVAGNA, SANREMO, SARZANA, SAVONA, SESTRI LEVANTE, VENTIMIGLIA.



# Curvatura biomedica, un orizzonte verso il futuro

## L'Ordine, il Liceo Fermi e il SIMAV insieme per la medicina



**Anna D'Auria**

Laurea in Scienze della Nutrizione Umana  
Prof.ssa di Scienze  
presso il Liceo Scientifico E. Fermi  
Biologa Nutrizionista  
presso lo Studio Medico associato  
in Largo San Francesco Da Paola n.2/2

**N**el cuore della trasformazione educativa italiana, prende forma un'iniziativa che unisce scuola, ricerca e futuro: il percorso di potenziamento in biologia con curvatura biomedica del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Genova, realizzato in collaborazione con MIUR-OMCeOGE e SIMAV. In un'epoca in cui il confine tra scienza e società si fa sempre più sottile, la scuola si propone come incubatore di talento e di consapevolezza scientifica, offrendo agli studenti un'esperienza formativa che guarda ben oltre le aule.

Nella cornice della sede dell'OMCeO di Genova, sono stati invitati gli studenti del Liceo Fermi che partecipano al progetto curvatura biomedica del MIUR e che sostengono, oltre al gravoso abituale carico, lezioni di medicina tenute dai Consi-

glieri dell'Ordine. Il progetto nasce anni fa e si sviluppa in un percorso formativo che informa sui contenuti e prepara agli studi di medicina.

Questo progetto innovativo risponde alla crescente richiesta di figure professionali altamente specializzate nell'ambito della salute, della medicina e della ricerca. Il "Fermi" è stato prescelto per un percorso didattico che non solo approfondisce le conoscenze in ambito biomedico, ma le connette a esperienze reali, sfide attuali e prospettive concrete.

Il programma si rivolge a studenti motivati, curiosi, desiderosi di comprendere i misteri del corpo umano e i meccanismi della vita a livello molecolare. Le lezioni si intrecciano con laboratori, workshop e momenti di incontro con professionisti del settore: medici, ricercatori e specialisti che condividono esperienze, competenze e passione.

Attraverso un curriculum arricchito e multidisciplinare, i ragazzi entrano in contatto con temi come la genetica, la fisiologia, la microbiologia, l'anatomia, le chimiche. Non si tratta solo di studiare, ma di imparare a pensare come scienziati, coltivando il rigore del metodo e la meraviglia della scoperta. Il contesto non è astratto: gli studenti visitano centri di ricerca e partecipano a seminari specialistici dove la scienza prende forma ed ha un impatto concreto.

Fondamentale è il ruolo del SIMAV (Centro simulazione avanzata UNIGE), che arricchisce il progetto con una rete di competenze e infrastrutture. Grazie a questa sinergia, i partecipanti possono confrontarsi con scenari di ricerca e apprendere sul campo, maturando competenze tecniche e trasversali cruciali per il loro futuro accademico e professionale.

Il Liceo E. Fermi grazie al MIUR e FNOMCeO si conferma cucina di eccellenza, capace di recepire i bisogni formativi della società e di stimolare nei giovani un approccio critico, etico e creativo alla scienza. Questo percorso, oltre a fornire strumenti teorici e pratici, alimenta la motivazione profonda di chi sogna di diventare medico, ricercatore, biologo: una generazione pronta a mettersi in gioco per il benessere collettivo.

In un tempo segnato da rapide trasformazioni e nuove sfide sanitarie, il sapere scientifico si rivela non solo un patrimonio da custodire, ma un bene da condividere. E proprio da qui, tra banchi di scuola e provette da laboratorio, può cominciare il cammino di chi desidera costruire un futuro più sano, più giusto, più umano.



# Ordine e CAO presenti al convegno Salute e Sanità di Rapallo



La Tavola Rotonda con il Presidente Bonsignore e il Presidente CAO Gaggero

L'Excelsior Palace, Hotel di Rapallo, ha ospitato il 24 marzo 2025 la terza edizione del Forum Salute & Sanità organizzato da Telenord, usuale appuntamento di riferimento per il futuro del Servizio Sanitario Nazionale. Il Forum è l'evento che rappresenta un'occasione strategica di dialogo e progettazione condivisa per affrontare le sfide della sanità del futuro.

Con un videomessaggio, il Ministro della Salute Orazio Schillaci ha inaugurato i lavori ed il Sottosegretario di Stato Marcello Gemmato ha effettuato il Suo intervento in collegamento.

Il Ministro Schillaci, durante l'intervento di apertura, ha sottolineato la ne-

cessità di una piena collaborazione tra istituzioni, professionisti e territori per realizzare una sanità moderna, equa ed efficiente. Tra i temi affrontati: la riorganizzazione delle liste d'attesa – con un plauso alle prime azioni della Liguria – e gli investimenti del PNRR per sanità di prossimità, digitalizzazione, telemedicina e prevenzione. "La prevenzione – ha affermato – non è una spesa, ma un investimento per il futuro del nostro SSN".

Il Sottosegretario Gemmato ha ribadito la necessità di aggiornare il SSN per affrontare nuove sfide, come l'invecchiamento e le malattie croniche. "Servono più risorse, modelli organizzativi innovativi e attenzione ai reali bisogni



L'intervento del Ministro della Salute Orazio Schillaci



L'intervento del Sottosegretario di Stato Marcello Gemmato



L'intervento dell'On. Matteo Rosso al Convegno Salute e Sanità



L'intervento dell'Ing. Castanini D.G. Liguria Digitale

dei cittadini". Ha ricordato l'importanza del ruolo delle Regioni e del confronto per attuare l'articolo 32 della Costituzione sulla tutela della salute. Numerosi sono stati i rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali che hanno partecipato, dai vertici della sanità pubblica e privata ed esperti di innovazione e mondo accademico. I lavori sono stati aperti da Massimiliano Monti, editore di Telenord, dal Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, dal Sindaco di Rapallo Elisabetta Ricci e dall'Onorevole Matteo Rosso. A seguire sono intervenuti anche il nostro Presidente Alessandro Bonsignore ed il Presidente CAO Massimo Gaggero.

Nel suo intervento il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci ha sottolineato la necessità di programmare insieme il futuro della sanità, affrontando criticità come le liste d'attesa e che la Liguria, con una popolazione anziana, anticipa le sfide future dell'Europa e può diventare un modello nazionale. Serve una trasformazione profonda, con intelligenza artificiale, rafforzamento del territorio e un nuovo ruolo per i medici di famiglia. È fondamentale l'impegno di tutti, cittadini inclusi. L'obiettivo è costruire una sanità migliore, motivo di orgoglio per la Liguria". L'Onorevole Matteo Rosso ha dichiarato che la sanità del futuro deve mettere davvero il paziente al centro, puntando su ambienti ospedalieri più accoglienti e relazioni umane più forti tra medici e pazienti. Serve valorizzare il ruolo del medico, garantendo tempi adeguati per le visite, soprattutto con gli anziani. La telemedicina può essere utile, ma non deve sostituire il contatto umano. È fondamentale riscoprire una sanità più umana, in cui i pazienti si sentano accolti e ascoltati". L'intervento del Presidente Alessandro Bonsignore ha evidenziato che per migliorare la sanità serve un cambio culturale e una nuova alleanza tra istituzioni, medici e cittadini. L'Ordine dei Medici deve farsi portavoce dei bisogni reali delle persone. Dopo anni di tagli, si torna a investire nel sistema sanitario, ma è essenziale mettere i medici nelle condizioni di lavorare me-



Massimo Gaggero, Presidente Albo Odontoiatri al Convegno

glio per garantire una sanità più equa ed efficace. Gli interventi si sono chiusi con l'Assessore alla Sanità, Massimo Nicolò, il quale ha effettuato un focus sulle strategie regionali per rafforzare la sanità territoriale. Si è poi svolta una tavola rotonda conclusiva alla quale hanno partecipato il Presidente dell'Ordine Alessandro Bonsignore e il Presidente Albo Odontoiatri Massimo Gaggero insieme ad altri rappresentanti della sanità ligure "Questa terza edizione arriva in un momento decisivo per il nostro SSN. Le sfide sono molte - dall'invecchiamento della popolazione alla digitalizzazione - ma ci sono anche grandi opportunità. Questo Forum è uno spazio di confronto concreto per costruire insieme un sistema più sostenibile e vicino ai cittadini", ha dichiarato Massimiliano Monti, ringraziando tutti gli intervenuti per il loro contributo.



L'intervento di Alessandro Bonsignore Presidente OMCeOGE



# Rassegna di sentenze della Corte di Cassazione



Avv. Alessandro Lanata

**C**on il presente articolo ritengo utile soffermarmi su alcune recenti pronunce della Suprema Corte, avendo le stesse enunciato dei principi di diritto su tematiche di chiara rilevanza per la categoria.

La prima sentenza su cui mi soffermo è l'ordinanza n. 11180 del 28 aprile ultimo scorso emessa dalla Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione.

Il caso di specie ha riguardato la richiesta risarcitoria avanzata da un paziente a fronte dei gravi postumi invalidanti riportati in conseguenza di un'emorragia insorta nelle more dell'esecuzione di un intervento di artrodesi L3-L4-L5.

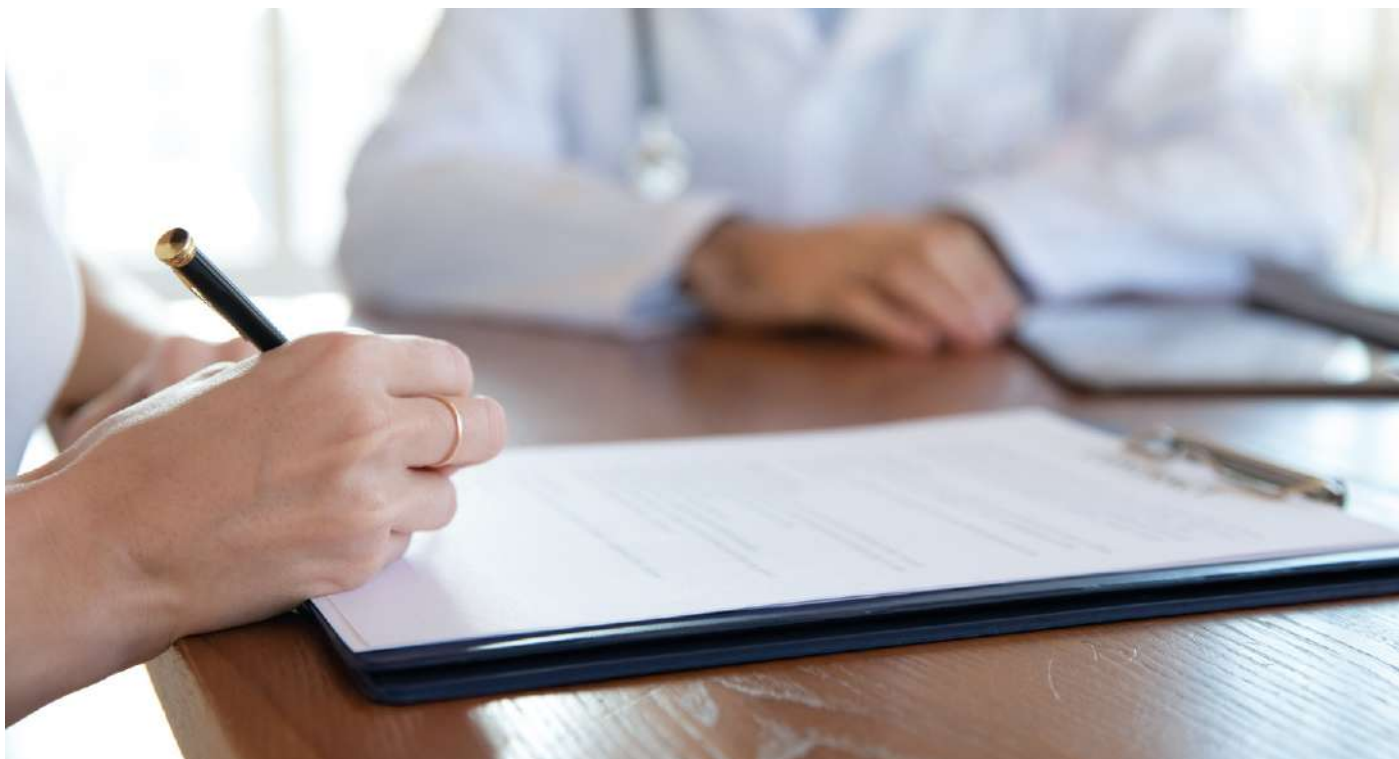
A detta del paziente, le lesioni da egli subite erano da ricondursi al mancato posizionamento di un sistema di drenaggio attivo, che avrebbe evitato il verificarsi dell'emorragia nel cavo operatorio.

Esperita una CTU, sulla scorta di essa sia il Tribunale sia la Corte di Appello erano giunti a ritenere l'assenza di una responsabilità da parte dei curanti, riconducendo la mancata predisposizione di un sistema di drenaggio non già ad un errore tecnico bensì al fatto che nella raccolta anamnestica in fase preoperatoria il paziente aveva taciuto la prolungata assunzione, per oltre un decennio, di farmaci anticoagulanti.

Siffatta impostazione di giudizio è stata seguita anche dai Giudici di legittimità i quali si sono così espressi nell'ordinanza qui in esame: "...L'ischemia cerebrale è patologia di indubbia rilevanza e, trattandosi di possibile concausa o anche di causa determinante di postumi invalidanti, averla subita e

*l'aver dovuto assumere farmaci nel successivo periodo sono circostanze da dovere essere riferite autonomamente dal paziente che sta per sottoporsi a un'operazione chirurgica, indipendentemente dall'essere stato specificamente chiesto dal medico se abbia sofferto di tale patologia ... La Corte ritiene, sul punto, che, **al fine di realizzare compiutamente e al meglio il rapporto tra paziente e medico chirurgo, l'indagine preoperatoria deve essere orientata nel senso che il paziente è tenuto, quantomeno, a non omettere ma a riferire le più gravi patologie di cui abbia sofferto ...** l'assunzione prolungata, da parte del A.A., per oltre un decennio, ossia dall'anno 2000 e fino all'anno 2011, sostanzialmente fino ai giorni immediatamente precedenti l'operazione, di farmaci anticoagulanti è circostanza che pure necessariamente, nell'imminenza di un'operazione, peraltro programmata, non avrebbe dovuto essere omessa ma avrebbe dovuto formare oggetto di specifico riferimento spontaneo da parte del paziente, anche in considerazione della gravità dello stato patologico complessivo da cui egli*





risultava affetto ... A detta carenza informativa, imputabile unicamente al paziente, deve essere, quindi, ascritta la mancata predisposizione, per l'operazione del 31/10/2011, di un sistema di drenaggio, in vista di una possibile un'emorragia, successivamente verificatasi e difficilmente fronteggiabile senza un'adeguata predisposizione di contrasto, a causa dell'assunzione dei farmaci anticoagulanti e che ha causato le ulteriori lesioni per le quali è causa...".

Una seconda pronuncia meritevole di disamina è l'ordinanza n. 10189 del 17 aprile ultimo scorso, parimenti emessa dalla Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione.

Nell'occasione la Corte è stata chiamata a vagliare le domande risarcitorie avanzate dai congiunti di una paziente, già in precedenza affetta da serie comorbidità e deceduta a seguito di un'embolia insorta dopo un intervento di protesi d'anca.

Nel novero delle doglianze avanzate dai predetti congiunti ha fatto ingresso l'inadeguata raccolta del consenso informato, a loro detta veicolato in un modulo generico nei suoi contenuti esplicativi.

Il Supremo Collegio, nell'escludere una carenza informativa, ha enunciato il seguente principio di diritto: **"In tema di consenso del paziente ad un intervento chirurgico (nella specie, protesi d'anca e riduzione di frattura al femore), l'onere di informazione che grava sul medico e che va assolto nei confronti del paziente, pur rivestendo i caratteri della completezza e della specificità, non si estende sino agli estremi della rappresentazione di ogni possibile conseguenza, negativa o addirittura infausta, dell'intervento stesso, e ciò tanto sotto il profilo della estrema improbabilità di tali conseguenze, quanto sotto quello della non necessità di indicazioni strettamente scientifiche, anche sotto il profilo dello specifico nomen morbi già rappresentato nelle sue linee generali all'atto del consenso** (nella specie, la Corte ha rigettato il ricorso dei

parenti di una paziente deceduta per embolia adiposa a seguito di un intervento di protesi d'anca, ritenendo che il modulo di consenso informato da lei sottoscritto, contenente una indicazione generica di embolia come possibile rischio clinico, fosse sufficientemente indicativo dell'eshaustività del consenso, senza che fosse necessario illustrare le differenze medico-scientifiche tra le varie forme - gassosa, adiposa ecc. - di embolia, non apparendo verosimile che, in presenza di tali, peraltro ultronee specificazioni, la paziente avrebbe scelto di non operarsi a seguito di una frattura al femore)".

Proseguendo nella mia analisi, altresì cito la sentenza n. 15219 della Quarta Sezione Penale della Corte di Cassazione, depositata anch'essa lo scorso 17 aprile.

Senza voler qui ripercorrere analiticamente la vicenda clinica sottoposta al vaglio dei Giudici di legittimità, basti dire che il medico si era visto imputare il reato di omicidio colposo per aver sottostimato un quadro clinico sintomatologico di un'otite media acuta e della sua ingravescenza, così limitandosi a curare il piccolo paziente con medicinali omeopatici anziché avviare gli opportuni approfondimenti diagnostici e prescrivere con immediatezza una terapia antibiotica. Dopo essere stato condannato nei primi due gradi di giudizio, il medico si è rivolto alla Suprema Corte, sostenendo l'assenza di un contributo causale da parte sua nel determinismo che ha portato al decesso del paziente e allo stesso tempo di aver fatto affidamento su quanto riferitogli dai genitori del paziente stesso.

A quest'ultimo proposito, il medico ha negato di aver assunto una posizione di garanzia verso il paziente, posto che egli non era il suo pediatra di riferimento e neppure uno specialista in otorinolaringoiatria ed era stato interpellato dai genitori del minore soltanto nella veste di consulente omeopatico.

Ebbene, tutte le difese del sanitario sono state disattese dai

Giudici di legittimità, che hanno quindi confermato la di lui penale responsabilità.

In estrema sintesi, nel richiamare le linee guida la sentenza che qui ci occupa ha ampiamente motivato sul fatto che il tempestivo avvio di una terapia antibiotica avrebbe avuto un effetto salvifico, scongiurando con elevata probabilità la complicità ascessuale ed il conseguente decesso.

Quanto, poi, ai dati valutativi riferiti al medico dai genitori del paziente, il Supremo Collegio ha affermato quanto segue: *"...Le censure che tendono ad evidenziare l'inaffidabilità dei dati, in quanto asseritamente rilevati dai genitori della vittima con metodi non pienamente affidabili, pertanto non colgono nel segno, atteso che dai suddetti interlocutori sono stati ricavati essenzialmente dati oggettivi in ordine alle consuete comunicazioni medico-paziente, non necessitanti di specifiche competenze, e su cui lo stesso professionista ha ritenuto di poter fare affidamento. E in effetti, il medico non può trasferire sul paziente il rischio di una informazione non corretta sui sintomi. Non può gravare sul paziente il dovere di fornire informazioni scientificamente corrette al medico, spettando a quest'ultimo, per la competenza tecnico-scientifica connessa al suo ruolo, la verifica dei sintomi riferiti. È stato già affermato da questa Sezione che, in tema di colpa professionale medica, l'errore diagnostico si configura non solo quando, in presenza di uno o più sintomi di una malattia, non si riesca a inquadrare il caso clinico in una patologia nota alla scienza o*

*si addivenga a un inquadramento erroneo, ma anche quando si ometta di eseguire o disporre controlli e accertamenti doverosi ai fini di una corretta formulazione della diagnosi ...".*

Venendo, ancora, alla negata assunzione da parte del medico di una posizione di garanzia a tutela della salute del paziente, il Supremo Collegio ha rilevato che il sanitario *"aveva assunto la gestione in proprio della malattia, mediante ripetuti contatti con i genitori sin dall'inizio della manifestazione dei sintomi di otite, rivendicando il suo ruolo di centralità".*

A chiosa finale del presente articolo, richiamo un'altra sentenza della Quarta Sezione Penale della Corte di Cassazione, la n. 13141 del 4 aprile ultimo scorso, che va a definire il concetto di colpa grave.

Omettendo, per ragioni di brevità espositiva, di illustrare il caso concreto oggetto del giudizio, riporto questo emblematico passaggio motivazionale della sentenza di cui sopra, che riprende analoghi precedenti giurisprudenziali della Suprema Corte: *"...l'entità della violazione delle prescrizioni va rapportata proprio agli standard di perizia richiesti dalle linee guida, dalle virtuose pratiche mediche o, in mancanza, da corroborate informazioni scientifiche di base. Quanto maggiore sarà il distacco dal modello di comportamento, tanto maggiore sarà la colpa; e si potrà ragionevolmente parlare di colpa grave solo quando si sia in presenza di una deviazione ragguardevole rispetto all'agire appropriato definito dalle standardizzate regole d'azione..."*.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:  
**Dott. Giovanni Melioli**  
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova  
Tel. +39 010 3621769  
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it  
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it  
[www.laboratorioalbaro.it](http://www.laboratorioalbaro.it)

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Genova - C.F. e P.IVA 00537180101



Il Centro S.r.l.  
Diagnostica  
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:  
**Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi**  
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)  
Tel. +39 010 920924  
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

# Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Priamar  
Centro Clinico  
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:  
**Dott.ssa Lucia Raco**  
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona  
Tel. +39 019 801044  
centropriamar@alliancemedical.it  
[www.centroclinicopriamar.it](http://www.centroclinicopriamar.it)

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Istituto  
Salus

Direttore Sanitario:  
**Dott. Enzo Silvestri**  
Via Gestro 21 - 16129 Genova  
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova  
Tel. +39 010 58 66 42  
isalus@alliancemedical.it

[www.alliancemedical.it](http://www.alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB) C.F. e P. IVA 02846000616





# MEDIOLANUM PRIVATE BANKING. IL FUTURO NON SI INVENTA SI PIANIFICA.

La gestione dei patrimoni più importanti richiede esperienza, lungimiranza, capacità di gestione e servizi dedicati. Perché, più l'eccellenza cresce, più i risultati si vedono. E fanno grande il futuro.



INQUADRA E VISITA IL SITO

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

**MARIO FIASCONARO**

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

**GENOVA**

Piazza Raffaele De Ferrari, 2

M. 347 8399215

**mediolanum**  
PRIVATE BANKING



# Costruire la propria Pensione

## Ricongiunzione, Cumulo e Totalizzazione



**Giovanni Semprini**  
Consigliere OMCeOGE

**C**ari Colleghi, molti di noi hanno avuto una vita professionale variegata e così i loro contributi che sono confluiti ad enti diversi.

È opportuno però che si faccia ordine nei contributi maturati per costruire al meglio la propria pensione. Una sorta di “inventario” si può fare con un estratto conto

dei contributi, si tratta di un’esplorazione che va fatta in tempo utile, ad esempio alla metà della carriera lavorativa, quando la situazione lavorativa si presume più stabile.

Allora la domanda è: ricongiunzione, cumulo o totalizzazione?

Negli ultimi anni molti, al momento del pensionamento, si stanno spostando verso il cumulo per la semplicità e la gratuità completa dell’operazione ma così facendo perdono i vantaggi della ricongiunzione che, se fatta per tempo e a costi zero o quasi, permetterebbe di godere del tutto dei vantaggi del sistema Enpam.

In ogni caso non c’è una risposta universale e valida per tutti sul sistema migliore per riunire i periodi contributivi accreditati in altri enti previdenziali al di fuori dall’Enpam e costruire una (unica) pensione, ma caso per caso va valutata.

Vediamo caratteristiche di ognuna

**La ricongiunzione**, disciplinata dalla Legge 45/1990, è l’uni-

ca alternativa che prevede il trasferimento fisico della contribuzione da un Ente (cosiddetto "cedente") ad un altro (cosiddetto "cessionario"), può essere chiesta anche molto prima della maturazione dei requisiti pensionistici (purché sia cessata la contribuzione presso l'Ente "cedente").

La ricongiunzione ha un costo previsto dalla legge, che tuttavia può essere coperto dai contributi trasferiti, risultando quindi a "costo zero". L'esborso necessario per la ricongiunzione aumenta con l'avvicinarsi dell'età pensionabile, quindi se si hanno contributi maturati in altre gestioni previdenziali è bene non attendere troppo tempo prima di fare una valutazione per ricongiungerli.

Una ricongiunzione verso l'Enpam permette di rimanere sotto l'ombrello della Fondazione, che diventerà l'Ente incaricato di erogare un'unica pensione. Una volta in pensione, l'iscritto continuerà a beneficiare di tutti vantaggi assistenziali e previdenziali garantiti dalla Cassa dei medici e dei dentisti. Un ulteriore vantaggio consiste nel fatto che tutto il patrimonio contributivo viene valorizzato, dal momento che anche i periodi contributivi maturati in altre gestioni previdenziali vengono considerati e pesati come se fossero stati maturati in Enpam. Vale lo stesso per il calcolo dell'assegno, che viene quantificato con il sistema utilizzato dalla Fondazione.

Avere l'Enpam come Cassa di riferimento è un aspetto vantaggioso anche sul piano della tutela dei familiari, nel caso in cui il medico o l'odontoiatra dovesse venire a mancare. Al coniuge superstite e agli orfani (che possono fare domanda di ricongiunzione entro due anni dalla morte del familiare), l'Enpam riconosce di norma assegni più alti o condizioni più favorevoli rispetto all'Inps. (ad esempio reversibilità del 70% contro il 60% al coniuge superstite). Le pensioni erogate dalla Fondazione sono inoltre al riparo da sostanziosi tagli che, al contrario, l'Istituto pubblico può applicare in caso di altri redditi, fino a dimezzare l'importo del sostegno economico. Una maggiore tutela è prevista anche per medici e dentisti che debbano andare in pensione perché inabili, pur avendo magari un riscatto ancora in corso.

Presentando una domanda di ricongiunzione è possibile conoscere e "cristallizzare" il costo di un eventuale trasferimento dei contributi. In seguito alla domanda, l'iscritto riceverà una proposta di ricongiunzione, che si deve valutare in base ai costi e ai benefici che si avrebbero anche nel recuperare piccole parti di contribuzione. La proposta ricevuta, se vantaggiosa può essere accettata, oppure lasciata decadere. Ma attenzione: in quest'ultimo caso per presentare nuovamente domanda di ricongiunzione bisognerà attendere 10 anni. Parallelamente alla domanda di ricongiunzione è opportuno richiedere a un patronato o all'Inps i calcoli di quanto frutterebbe andare in pensione in regime di cumulo o con una totalizzazione.

Uno dei limiti della ricongiunzione, si incontra sui contributi versati alla Gestione separata Inps, come accade ad esempio per quelli maturati durante le scuole di specializzazione. L'Inps non li ritiene ricongiungibili.

Ma volendo andare comunque in pensione di vecchiaia con Enpam, tali contributi non si perdono, in quanto il medico potrebbe presentare poi domanda di pensione autonoma supplementare all'Inps, che si può ottenere con sole 4 settimane di contributi.

Per completezza, c'è da dire che nel corso degli ultimi anni la

magistratura si è espressa in più occasioni a favore della possibilità di ricongiungere i contributi della Gestione separata Inps. Si tratta in ogni modo di sentenze che per il momento hanno effetto solo sui casi particolari trattati nelle rispettive sedi giudiziarie

## Il Cumulo

Dal 1° gennaio 2017 è accessibile anche agli iscritti alle Casse professionali come L'ENPAM.

Tale istituto consente agli iscritti a più forme di assicurazione obbligatoria di utilizzare gratuitamente la contribuzione posseduta presso le varie gestioni al fine di ottenere un'unica pensione.

Possono esercitare la facoltà di cumulare i periodi assicurativi i lavoratori iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria compresa la Gestione Separata.

Al contrario della ricongiunzione, i periodi contributivi cessati, che da soli non hanno prodotto una pensione, vengono messi insieme in maniera "virtuale". Le varie quote di contributi, infatti, non confluiscono in un solo ente previdenziale, ma restano nelle gestioni a cui erano state versate. Di conseguenza, ciascun ente previdenziale che custodisce i contributi maturati li "valuta" con il proprio sistema di calcolo per determinare la parte di trattamento pensionistico di competenza.

Quindi il pensionato riceverà una pensione unica composta dalle quote pagate da Enpam e dagli altri enti previdenziali. L'assegno di pensione verrà invece erogato dall'Inps, anche quando non ci sono somme a suo carico. In buona sostanza il medico o l'odontoiatra che in vista del pensionamento sceglierà il cumulo dei periodi contributivi si troverà a diventare un pensionato Inps, anche se all'Inps non ha mai versato un euro. Un'altra differenza fondamentale con la ricongiunzione è che la domanda di cumulo si presenta in occasione della maturazione dei requisiti per il pensionamento, presso l'ultima gestione previdenziale di iscrizione. Quindi la domanda di cumulo rappresenta di fatto una domanda di pensione. Possono scegliere la pensione in regime di cumulo gli iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria, che non ricevono già un trattamento pensionistico e hanno cessato l'attività professionale di dipendenza, di convenzione o accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale o svolta nell'ambito di una società accreditata con il SSN.

**La Totalizzazione**, in base al decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, al pari del cumulo, è un istituto a titolo gratuito che può consentire a medici e odontoiatri, che hanno versato contributi a diversi enti di previdenza, di raggiungere i requisiti per il pensionamento e ricevere una sola pensione. Ad oggi è una strada poco praticata da medici e odontoiatri, perché l'assegno di pensione è calcolato pro quota, ma in questo caso l'Inps applica, salvo casi particolari, un *criterio di calcolo contributivo* che può risultare penalizzante soprattutto per la pensione anticipata, rimane comunque una soluzione da non escludere a priori prima di averla valutata, sempre conti alla mano.

Inoltre, a differenza del cumulo, la pensione in totalizzazione si può richiedere anche se non sono trascorsi 30 anni dalla laurea in medicina o odontoiatria. Quindi in assenza di tale requisito, la totalizzazione potrebbe essere una soluzione.

# Elezioni ENPAM

## Riportiamo i risultati elettorali relativi alle elezioni dei Comitati Consultivi Regionali del 29 Maggio 2025

**Comitato Consultivo per la Gestione previdenziale della libera professione - "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale**

**Il Candidato Dott. Rodolfo Berro ha riportato i seguenti voti:**

Ordine di GENOVA numero voti 82,  
Ordine di IMPERIA numero voti 21,  
Ordine di SAVONA numero voti 9,  
Ordine di LA SPEZIA numero voti 27.

**Voti complessivi: 139**

**Comitato Consultivo per la Gestione della previdenziale a favore dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale ed emergenza territoriale e transitati alla dipendenza**

**Il Candidato Dott. LUCA PROPERZI ha riportato i seguenti voti:**

Ordine di GENOVA numero voti 89,  
Ordine di IMPERIA numero voti 13,  
Ordine di SAVONA numero voti 5,  
Ordine di LA SPEZIA numero voti 30.

**Voti complessivi: 137**

**Il Candidato Dott.ssa ERIKA CALANDRA ha riportato i seguenti voti:**

Ordine di GENOVA numero voti 51,  
Ordine di IMPERIA numero voti 7,  
Ordine di SAVONA numero voti 10,  
Ordine di LA SPEZIA numero voti 6.

**Voti complessivi: 74**

**Conseguentemente il Candidato Dott. LUCA PROPERZI viene proclamato eletto per il suddetto Comitato Consultivo per la Regione LIGURIA**

**Comitato Consultivo per la Gestione previdenziale degli specialisti ambu-**



**latoriali e degli addetti alla medicina dei servizi e transitati alla dipendenza**

**Il Candidato Dott. FEDERICO PINACCI ha riportato i seguenti voti:**

Ordine di GENOVA numero voti 21,  
Ordine di IMPERIA numero voti 1,  
Ordine di SAVONA numero voti 1,  
Ordine di LA SPEZIA numero voti 6.

**Voti complessivi: 29**

**Comitato Consultivo per la Gestione previdenziale degli specialisti esterni in regime di accreditamento**

non risulta alcun candidato per questo Comitato.

**Assemblea nazionale Enpam**

Coloro che si sono presentati alle urne hanno espresso la loro preferenza anche per i 70 rappresentanti nazionali in aggiunta ai 106 presidenti degli Ordini e agli 11 eletti fra i Presidenti delle Commissioni Albo Odontoiatri d'Italia (vedi articolo a pag. 27).

**MEDICINA GENERALE  
lista denominata "Fimmg pro Enpam"  
- n. 29 posti di diritto in Assemblea Nazionale**

Claudia Aiello, vice segretario nazionale dell'Esecutivo Nazionale Continuità Assistenziale della Fimmg; Serena Calliari vice segretario provinciale Fimmg Firenze; Chiara Calzoni, vice segretario di Fimmg Perugia; Simonetta Centurione, segretario regionale Fimmg Umbria, Concetta D'ambrosio consigliere dell'Ordine di Salerno; Maria Paola Di Sebastiano segretario Fimmg provinciale di Chieti; Giulia Grossi, segretaria provinciale Fimmg di Rimini; Paola Lodolini segretaria Fimmg provinciale di Ancona; Anna Mirene Luciani vice segretario Fimmg di Pisa; Tommasa Maio segretario nazionale dell'Esecutivo Nazionale Continuità assistenziale della Fimmg; Francesca Manzieri consigliere di distretto est Torino per la Fimmg già nell'Osservatorio giovani dell'Enpam; Paola Pedrini, segretario generale regionale Fimmg Lombardia; Caterina Pizzutelli è segretario provinciale FIMMG Frosinone; Celeste Russo componente Commissione Fimmg AssiPrè; Valeria Speciale, segretario



provinciale Fimmg Caltanissetta; Bruna Stocchiero segretario provinciale Fimmg di Vicenza; Francesco Bara; Roberto Barone, componente del collegio nazionale dei probiviri della Fimmg; Antonio Nicola Desole, segretario provinciale Fimmg Sassari; Valerio Di Giannantonio, segretario Fimmg provinciale di Trento; Egidio Giordano revisore dei conti di Fimmg continuità assistenziale; Andrea Gonella vice segretario nazionale e tesoriere dell'esecutivo nazionale Continuità assistenziale; Khalid Kussini, segretario Fimmg provinciale di Udine; Alessandro Rubino, vicesegretario Fimmg Pavia; Luigi Sparano, segretario Fimmg provinciale di Napoli; **Andrea Stimamiglio**, consigliere Fimmg Genova; Nunzio Venturella segretario Fimmg provinciale di Aosta; Giuseppe Versaci vicesegretario vicario Fimmg Reggio Calabria; Adele Bartolucci componente del collegio nazionale dei probiviri della Fimmg.

#### **PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 'Lista Fimp' - n. 5 posti**

Antonio D'Avino, presidente della Federazione italiana pediatri (Fimp); Nunzio Guglielmi; Teresa Rongai segretario Fimp Roma; Giuseppe Vella e Giovanni Giuliano Semprini, vicesegretario del Consiglio regionale della Fimp Liguria.

#### **SPECIALISTI AMBULATORIALI lista "Sumai per l'Enpam" - n. 7 posti**

Antonello Sarra segretario provinciale Frosinone per il Sumai; Silvia Soreca delegata Sumai Napoli I Centro (Chiaia - Posillipo - S. Ferdinando); Renato Obrizzo direttore del centro studi Sumai e segretario regionale del Piemonte; Alessandra Elvira Maria Stillo segretario provinciale di Milano per il Sumai; Lucia Pierazzoli segretario regionale Toscana Sumai; Amalia Oliva consigliera



Alcuni momenti delle elezioni ENPAM

nel direttivo Sumai - Catanzaro; Maurizio Capuano, segretario regionale Basilicata.

#### **SPECIALISTI ESTERNI lista "Spes - specialisti esterni" Maria Vittoria Del Console.**

#### **LIBERI PROFESSIONISTI lista "Welfare dei liberi professionisti" n. 21 posti**

Alfonso Adriano Bosco segretario dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi) Milano; Anna Maria Cardone presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO) di Pescara; Bianca Carpinteri tesoriere della Fondazione Andi; Michele Demasi, anche lui nel consiglio di Fondazione Andi e segretario culturale provinciale Andi a Catanzaro. Sono stati eletti inoltre Enrico Di Natale vicepresidente Andi Napoli e membro della commissione sindacale nazionale Andi; Claudia Giannoni, vicepresidente CAO di Perugia e vicepresidente Vicario Regionale Umbria; Alessandro Grazzini rappresentante della Toscana nella Consulta della Libera professione dell'Enpam nel quinquennio appena concluso; Nicola Illuzzi vicepresidente Andi Roma; Gian Paolo Marcone, presidente CAO di Ca-



tania vicepresidente provinciale Andi Catania; Daniele Martinelli, presidente provinciale Andi Pesaro-Urbino; Massimiliano Medi vicepresidente Provinciale Andi Bologna; Luca Mocci, presidente provinciale Andi Cagliari; **Giuseppe Modugno** Presidente Andi Liguria; il presidente CAO dell'Ordine di Forlì Cesena Paolo Paganelli e anche segretario sindacale provinciale Andi di Forlì-Cesena; Francesco Pappalardi tesoriere Provinciale Andi Bari; **Monica Puttini**, Tesoriere dell'Ordine di Genova, Consigliere Andi Genova; Alessandro Serena presidente CAO di Pordenone. Eletto anche il vertice CAO di Bolzano Guido Singer; Carlo Stilo, segretario sindacale provinciale Andi di Potenza; Antonia Tarakdjian, vicepresidente provinciale Andi Padova e Claudia Valentini presidente provinciale di Andi Brescia.

#### **DIPENDENTI - da datore di lavoro pubblico o privato Lista "Lavoro e previdenza"**

Marcella Gaffuri componente della segreteria regionale Anaao-Assomed Veneto; Andrea Piccinini membro del direttivo Cimo con il ruolo di coordinatore per l'emergenza-urgenza Cimo; Maddalena Giugliano componente della segreteria regionale Anaao-Assomed Campania; Antonio Amendola membro del comitato di indirizzo Onaosi tesoriere nazionale e presidente Aaroi-Emac Puglia; Giuseppe Spampinato, presidente regionale federale Sicilia e coordinatore per la formazione quadri sindacali Cimo e Francesco Saverio Sorrentino, segretario aziendale Anaao Assomed Ausl di Bologna.

#### **QUOTA A lista "Lavoro e previdenza"**

Maria Cristina Sangiovanni direttivo nazionale Anaao-Assomed giovani.



Il Seggio OMCEoGE, da sinistra Paolo Cremonesi, il Direttore Belluscio, Alessandro Bonsignore e Massimo Gaggero



# Assistenza domiciliare pediatrica all'IRCCS Gaslini

## Quando l'Ospedale si fa territorio



**Sandro Dallorso**  
Responsabile Unità Operativa Semplice  
Dipartimentale Assistenza Domiciliare

LEA (Livelli Essenziali di Assistenza, di cui al DPCM 29 novembre 2001, aggiornato successivamente dal DPCM 12 gennaio 2017), prevedono l'assistenza domiciliare tra le forme di assistenza che devono essere garantite dal Servizio Sanitario Nazionale. Il ruolo strategico dell'assistenza territoriale viene inoltre richiamato dalla Missione 6 Component 1 Investimento 1.2.1 del PNRR che prevede, tra i vari inter-

venti, quello del potenziamento di questo setting assistenziale con l'obiettivo di prendere in carico, entro la metà del 2026, almeno il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni.

È abbastanza evidente come questo tipo di assistenza sia prevalentemente, se non esclusivamente, rivolta a soggetti adulti/anziani, mentre la richiesta di una presa in carico globale di una non indifferente quota di popolazione pediatrica affetta da patologie complesse, acute o croniche, resta in-vasa.

L'Istituto Gaslini è punto di riferimento nazionale ed extra nazionale per numerose patologie complesse dell'età pediatrica, e per questo motivo i pazienti seguiti provengono in alta percentuale da fuori regione e dall'estero.

La necessaria continuità tra percorso ospedaliero ed assistenza territoriale richiede quindi strumenti nuovi e adatti a questa peculiarità.

Il servizio di Assistenza Domiciliare nasce nei primi mesi del 2000 grazie agli sforzi combinati, organizzativi ed economici,

di varie associazioni (ABEO, AIL, Fondazione Lefebvre), enti istituzionali (Istituto Gaslini, Regione Liguria), medici e genitori dell'Oncologia.

Diversi erano gli obiettivi che si ponevano, tra i quali quello di ridurre al minimo l'effetto disgregante che la diagnosi di una malattia complessa associata al trasferimento in un'altra città è noto provocare nei pazienti e nelle famiglie.

Lo svolgimento di numerose prestazioni a domicilio, svincolate dagli orari ospedalieri ed in ambiente confortevole e rispettoso della propria privacy, avrebbe potuto contribuire al raggiungimento di quell'obiettivo.

Non secondaria era anche la possibilità di ridurre significativamente i costi delle prestazioni domiciliari se paragonati a quelli ospedalieri.

L'attività, che correttamente andrebbe denominata di ospedalizzazione domiciliare, inizialmente svolta da un medico e due infermiere e rivolta ai pazienti provenienti unicamente dalla U.O. di Onco-Ematologia e Trapianto di Midollo, è progressivamente cresciuta negli anni, copre l'intera settimana, estendendosi nell'orario (Lunedì-Venerdì 7-20, Sabato e festivi 8-15), nel personale dedicato (2 medici e 4 infermiere pediatriche) e nell'accoglienza, con apertura a pazienti provenienti da tutte le UU.OO. dell'Istituto, incrementando di conseguenza significativamente la numerosità e la complessità delle prestazioni.

A pieno organico siamo in grado di gestire e coordinare bisogni ed interventi per circa 40-50 pazienti, attraverso accessi medici e/o infermieristici che variano a seconda della complessità clinica, da giornalieri a bi-trisettimanali ad altri meno frequenti, garantendo però sempre il ruolo di case manager del paziente.

L'ambito territoriale, coperto con tre auto mediche, è quello della città di Genova.

Il percorso di presa in carico parte dalla richiesta del medico di reparto che viene discussa con il responsabile della UOSD, esaminando necessità e complessità assistenziali. La richiesta viene accolta tenendo conto della capienza del "contenitore" domiciliare, delle priorità assistenziali e sociali e delle necessità del paziente e della famiglia.

A seguire avviene il colloquio informativo tra l'equipe medico-infermieristica domiciliare e la famiglia, con l'illustrazione delle modalità assistenziali, la consegna della brochure esplicativa e la richiesta del consenso informato. Da questo momento, negli orari di attività della UOSD, il case manager del paziente è il medico della UOSD che ovviamente opera in stretta connessione con il collega ospedaliero e con gli altri specialisti eventualmente coinvolti, sia per quanto riguarda le prestazioni erogate a domicilio che per la gestione del rientro in ospedale.

Le prestazioni erogate sono, come detto, cresciute in complessità. Oltre al prelievo ematico, alla visita medica e al supporto trasfusionale, viene somministrata chemioterapia, nutrizione parenterale, terapia infusoria di supporto ed antimicrobica. Viene altresì assicurata la gestione dei vari devices presenti (catetere venoso, tracheostomia, stomie dell'apparato digerente) Una parte rilevante è costituita dall'educazione familiare alla gestione delle terapie con l'obiettivo di una loro progressiva autonomizzazione.

La UOSD ha svolto un ruolo importante nella gestione della pandemia da CoVid-19, quando, grazie alla temporanea



implementazione di una unità infermieristica, è stato possibile più che raddoppiare il numero di pazienti assistiti, riducendo gli accessi in ospedale a quelli strettamente necessari. Storicamente la maggior parte dei pazienti proviene dall'area onco-ematologica, inseriti in un percorso di cura che ha come obiettivo la guarigione. Da diversi anni anche altre UO dell'Istituto (NeuroMuscolare, Gastroenterologia, Reumatologia, Malattie Infettive, CardioChirurgia, Fibrosi Cistica, etc.) ci stanno affidando loro pazienti per prestazioni più varie, evitando a famiglie e bambini accessi in Ospedale per controlli o terapie ambulatoriali o prolungamenti del ricovero. Sono in costante crescita i pazienti affetti da malattie cronico-complesse, su base genetica o acquisita, che vengono presi in carico per gestire quanto più possibile a domicilio le loro numerose problematiche. In questo scenario si inserisce anche l'approccio al dolore cronico e alla terminalità, la cui gestione a domicilio è offerta come alternativa al tradizionale ricovero ospedaliero o in hospice.

Per consentire il percorso di fine vita a domicilio vi è la possibilità, ad organico completo, di attivare la pronta disponibilità medico-infermieristica h 24 che va ad aggiungersi a quella telefonica già in essere.

Un contributo importante all'efficienza del lavoro svolto dalla UOSD è dato dalla disponibilità di un POCT (Point of Care Testing), un laboratorio di Analisi Mobile presente su uno dei nostri automezzi che, in virtù della tempestività nella comunicazione dei risultati, ci consente una più veloce organizzazione del lavoro (conferma somministrazione terapie, programmazione ricovero, indicazione alla trasfusione, etc.) e quindi la possibilità di aumentare il numero dei pazienti in carico.

A distanza di 25 anni dall'inizio l'obiettivo resta quello iniziale, ovvero di migliorare la nostra attività in termini quantitativi ma soprattutto qualitativi, fedeli al motto della nostra struttura, preso in prestito da un piccolo paziente ..... **"a casa è più meglio!"**

# Gli indici di affidabilità fiscale cosiddetti ISA



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato Giulietti  
Ragionieri e Dottori Commercialisti

**C**on l'approssimarsi della dichiarazione dei redditi molti contribuenti si troveranno a misurare il loro grado di affidabilità fiscale, attraverso lo strumento degli indici sintetici di affidabilità fiscale anche detti ISA.

Gli ISA riguardano imprenditori e professionisti, verificano la normalità e la coerenza della gestione aziendale o professionale, esprimendo, su una scala da 1 a 10, il loro grado di affidabilità fiscale.

Il "test" del fisco è gestito tramite la compilazione di una parte della dichiarazione dei redditi riservata ai seguenti contribuenti: imprenditori e lavoratori autonomi che svolgono come attività prevalente una o più attività tra quelle per le quali risulta approvato un indice di affidabilità fiscale.

In alcuni casi operano cause di esclusione dall'adempimento che vengono di seguito riportate:



Esclusioni	Compilazione del modello ISA
Inizio dell'attività nel corso del periodo d'imposta	No
Cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta	No
Ricavi (art. 85 co. 1, esclusi quelli di cui alle lett. c), d) ed e), del TUIR) o compensi dichiarati (art. 54 co. 1 del TUIR) superiori a 5.164.569 euro	No
Periodo di non normale svolgimento dell'attività	No
Determinazione del reddito (d'impresa o di lavoro autonomo) con criteri forfetari	No
Classificazione in una categoria reddituale diversa da quella prevista dal quadro degli elementi contabili contenuto nel modello ISA approvato per l'attività esercitata	No, salvo alcuni casi
Esercizio di due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo ISA, qualora l'importo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dall'ISA relativo all'attività prevalente, comprensivi di quelli delle eventuali attività complementari previste dallo specifico ISA, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati (c.d. "multiattività")	Sì
Enti del Terzo settore non commerciali che optano per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa ai sensi dell'art. 80 del DLgs. 117/2017 (causa di esclusione non ancora operativa)	No
Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che applicano il regime forfetario ai sensi dell'art. 86 del DLgs. 117/2017 (causa di esclusione non ancora operativa)	No

Imprese sociali di cui al DLgs. 112/2017 (causa di esclusione non ancora operativa)	No
Società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate e società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi	No
Società cooperative esercenti attività di "Trasporto con taxi" - codice attività 49.33.10 e di "Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente" - codice attività 49.33.20, di cui all'ISA DG72U	No
Corporazioni dei piloti di porto esercenti le attività di cui all'ISA DG77U	No

I modelli ISA sono composti da diversi quadri destinati ad accogliere: dati strutturali propri dell'attività (ad esempio sul personale dipendente o sui locali ove l'attività è svolta) e dati contabili.

In relazione ai diversi livelli di affidabilità fiscale conseguenti all'applicazione degli ISA possono essere concessi i seguenti benefici premiali:

Beneficio	Livello minimo di affidabilità richiesto
Esonero dal visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a: 70.000 euro annui, relativamente all'IVA; 50.000 euro annui, relativamente a imposte dirette e IRAP.	9 (per il 2024) 9 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)
Esonero dal visto di conformità o dalla prestazione della garanzia per i rimborsi IVA di importo non superiore a 70.000 euro annui.	9 (per il 2024) 9 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)
Esonero dal visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a: 50.000 euro annui, relativamente all'IVA; 20.000 euro annui, relativamente a imposte dirette e IRAP.	8 (per il 2024) 8,5 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)
Esonero dal visto di conformità o dalla prestazione della garanzia per i rimborsi IVA di importo non superiore a 50.000 euro annui.	8 (per il 2024) 8,5 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)



Esclusione dalla disciplina delle società non operative.	9 (per il 2024) 9 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)
Esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici.	8,5 (per il 2024) 9 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)
Anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento con riferimento al reddito d'impresa e di lavoro autonomo.	8 (per il 2024)
Esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.	9 (per il 2024) 9 (media semplice dei livelli di affidabilità 2023 e 2024)

Il livello di affidabilità fiscale derivante dall'applicazione degli indici, unitamente alle informazioni presenti nell'Archivio dei rapporti finanziari dell'Anagrafe tributaria, è considerato per definire specifiche strategie di controllo basate su analisi del rischio di evasione fiscale.

Ai fini della definizione di tali strategie di controllo, l'Agenzia delle Entrate tiene conto di un livello di affidabilità minore o uguale a 6.

# Maestri ed Eccellenze

## Nuovo grande successo del Convegno



**Carlo Mantuano**  
Coordinatore Commissione  
Culturale OMCeOGE

**S**abato 5 aprile 2025, presso la sede in Piazza della Vittoria, si è registrato ancora una volta il tutto esaurito per la terza edizione di “Maestri ed Eccellenze della Medicina genovese” organizzato dalla Commissione culturale del nostro Ordine e moderato da Paola Minale e Carlo Mantuano. Oltre a tanti medici e altro personale sanitario erano presenti anche alcuni familiari del Maestro Luciano Giuliani che hanno particolarmente apprezzato il ricordo e, commossi, hanno ringraziato a lungo. Aminta Fieschi (Clinica medica), Giuseppe Pescetto (Ostetricia e Ginecologia), Luciano Giuliani (Urologia) e Giovanni De Toni (Pediatria) sono stati i protagonisti della giornata e a ricordarli sono stati rispettivamente Franco Patrone, Nicola Ragni, Giuseppe Martorana e i pediatri Pasquale Di Pietro, Massimo Chiossi ed Enrico Giunta. Aminta Fieschi (1904-1991) è stato ritenuto, da Patrone, maestro della medicina moderna per la sua definizione dell'impostazione fisiopatologica dell'attività scientifica, rivolta fin dall'inizio allo studio dei meccanismi delle

malattie mediante la quantificazione di ogni fenomeno biologico o clinico per intensità, ritmo ed evoluzione. Fu il primo a sperimentare il rene artificiale in Italia e pubblicò il trattato “*Fisiopatologia e clinica degli stati uremici*”; a Genova nel 1953, rinnovò la didattica (*Medaglia d'oro al merito della scuola*) e la trattatistica di medicina interna (*il Manuale di Fisiopatologia è il primo testo italiano in materia*) e istituì la *prima cattedra di Ematologia* in Italia; organizzò gruppi specialistici *ante litteram* di ematologia, gastroenterologia, reumatologia, cardiologia, pneumologia e promosse la fondazione del primo e più grande istituto policattedra italiano. Numerosi suoi allievi e collaboratori completarono la carriera a Genova, in Italia e negli USA, e contribuirono allo sviluppo delle specialità mediche. La relazione di Nicola Ragni è stata rivolta al suo personale rapporto con Giuseppe Pescetto. Era autorevole ma al tempo stesso empatico ed accogliente. Era un ottimo insegnante; nelle sue lezioni traspariva immediatamente la grande attenzione per gli studenti, il loro mondo, la loro esigenza di apprendere. Sentiva la responsabilità di dover lasciare ai giovani non solo la conoscenza ma, soprattutto, la capacità di meravigliarsi per i progressi e le conquiste della scienza. Non ha mai speculato sulle speranze e sulla disperazione delle persone malate, ma ha sempre cercato di dare risposte ai loro problemi. Era profondamente democratico; il rispetto della persona è stato alla base di ogni suo comportamento, di ogni sua azione. Nei dibattiti scientifici era assertivo ma mai arrogante. Il suo magistero più importante sta nell'aver insegnato a generazioni di giovani studenti che la loro forza risiedeva nella capacità di guardare il futuro con speranza e determinazione.



Il Prof. Nicola Ragni e la Dr.ssa Paola Minale

Era schivo, gli onori e i riconoscimenti lo intimidivano. Una sola volta l'ho visto dimostrare reale interesse per un riconoscimento: fu quando il collegio americano degli ostetrici e ginecologi (ACOG) lo nominò tra i suoi membri per meriti scientifici. Era dotato di capacità chirurgiche non comuni, che aveva avuto modo di affinare presso la Clinica chirurgica di Vienna, allora diretta dal professor Wertheim, dove ha appreso la chirurgia oncologica radicale di cui è stato un pioniere nel nostro paese. Fu uno dei primi a praticare in Italia, alla metà degli anni Sessanta presso la Clinica ginecologica di Parma, la chirurgia eviscerativa e citoriduttiva. La sua leadership, ispirata ed innovativa, è stata di esempio e guida non solo per la Clinica ginecologica di Genova, dove ha esercitato per oltre venti anni, ma per tutta la comunità ginecologica. Ha avuto la saggezza e la previdenza

di creare un testo che avrebbe guidato generazioni di ginecologi a fare la differenza nella vita e nella cura delle donne. È stato un uomo e un maestro indimenticabile per tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo. Ai suoi allievi ha lasciato una eredità formidabile fatta di idee visionarie e al tempo stesso concrete, di passione per il lavoro, di capacità di stare insieme rispettandosi. A me ha insegnato a lottare contro l'aggressività e la violenza, ad avere come nota fondamentale, nell'esercizio della professione, la partecipazione intima e profonda alle vicende del malato, a non accettare l'indifferenza nei confronti del dolore. Gli sarò sempre riconoscente per avermi trasmesso il suo inarrivabile entusiasmo per la medicina, l'orgoglio per la professione di medico, per avermi educato ad avere una cura amorevole per le donne, a rispettare sinceramente la loro sofferenza, a combattere sempre e comunque l'insensibilità nei confronti della loro fragilità e del loro dolore. I pediatri Di Pietro, Chiossi e Giunta hanno tratteggiato la figura di Giovanni De Toni, emblema della Clinica pediatrica del Gaslini, scienziato, clinico pratico e maestro della pediatria genovese e italiana. E' stato un valoroso e decorato ufficiale Alpino volontario sull'Ortigara nella prima guerra mondiale; scienziato che riuscì in pochi anni a costruire reparti pediatrici, scuole di specializzazione; ricercatore di altissimo livello (studi tuttora validi di Auxologia, sindrome di De Toni, Debrè, Franconi); maestro che stimolò, da presidente della SIP, i giovani pediatri degli anni trenta a considerare il bambino malato e i suoi familiari in un'ottica, nuova per l'epoca, di Soma e Psiche; innovatore che mise le basi della moderna Neonatologia; maestro che scelse e formò eccellenze mediche come Bulgarelli, Tolentino e Sansone, a loro volta maestri eccelsi di discipline pediatriche. Fu Clinico pratico e uomo che si spese con energia a favore dei bambini malati di Tbc creando, nelle immani difficoltà di risorse nel 1946, il Centro Streptomycinico di Genova. Donò al Comune di S. Lucia (Belluno) una sua casa per farne una Scuola ma-

terna e fondò a sue spese e diresse per beneficenza la Villa S. Chiara di Genova per i bambini disabili. Figura, quella di De Toni, palpitante e tuttora viva nel ricordo, a più di mezzo secolo dalla sua scomparsa, ancora e sempre, maestro di scienza e umanità. Giuseppe Martorana ha ricordato Luciano Giuliani: è stata una delle figure più autorevoli dell'Urologia italiana ed europea. Come leader della "scuola genovese" gli fu riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale una spiccata capacità di ricerca ed innovazione. Arrivato da Roma dalla grande scuola di chirurgia generale del prof. Bracci, in pochi anni riuscì a rivelarsi grande "maestro di chirurgia" ma anche un vero leader capace di motivare e formare un gruppo di giovani desiderosi di affermarsi e di fare carriera. Nel 1994 fu il primo italiano a ricevere dall'EAU un prestigioso riconoscimento, il "Willy Gregoir Medal". Ho lavorato accanto a lui "gomito a gomito" per 22 anni, dopo la laurea e il servizio militare, prima come Assistente Ordinario e poi come Professore Associato. Furono anni, quelli, di grandi innovazioni nel campo dell'urologia mondiale. Nasceva l'andrologia moderna coi farmaci vasoattivi; nasceva l'endourologia moderna (litotritore e, a seguire, le manovre mininvasive endoscopiche della via escrettrice); Walsh metteva a punto la tecnica *nerve sparing* nella prostatectomia radicale; grandi cambiamenti avvennero nel campo delle derivazioni urinarie: i



I saluti del Presidente Prof. Bonsignore e il Dr. Carlo Mantuano

pazienti, obbligati fino ad allora a tenere "il sacchetto" hanno cominciato ad urinare attraverso l'uretra, quindi per vie naturali (derivazioni ortotopiche). Il tributo è rivolto al maestro che ha insegnato a molti di noi l'arte della chirurgia ma è rivolto anche all'uomo che ci ha insegnato l'arte di "saper stare al mondo"! "*Maestro di chirurgia, maestro di vita*" si suole dire in questi casi. Ma lui andava oltre: "le persone come lui si distinguono per il fermento che sanno generare intorno a sé" (come ebbe a scrivere un famoso giornalista genovese). "*Sapere, saper fare, saper essere*" era uno dei suoi motti.



L'affollata platea della Sala Convegni

**Nota dell'Autore:** Nelle prime due edizioni di "Maestri ed Eccellenze..." sono stati ricordati: Marmont, Maragliano, Soave, Franchini, Giampalmo, Loeb, Bonsignore, Crovari. Nella prossima edizione, la quarta, ampio spazio verrà riservato ad alcune delle grandi figure femminili che, nel tempo, hanno illustrato la Medicina genovese.

# Elezioni ENPAM e Attività Culturale CAO

## Anche in questa occasione grande afflusso di Dentisti alle urne



**Massimo Gaggero**  
Presidente Albo Odontoiatri  
Esecutivo OMCeOGE  
Direttore Editoriale "Genova Medica"

**R**ecentemente si sono svolte alcune sessioni elettorali per eleggere le componenti del nostro Ente previdenziale: Il 18 Maggio u.s. si è tenuta in Roma l'Assemblea dei Presidenti CAO per l'elezione dei rappresentanti CAO in Assemblea ENPAM, gli undici membri effettivi ed i tre supplenti, tra cui il sottoscritto.

Il 29 Maggio u.s., come in tutti gli Ordini italiani anche al nostro Ordine si è svolto con una grande affluenza (circa 300 presenze alle urne) l'"Election Day" per l'elezione dei rappresentanti, tra gli altri, della Consulta quota B Libera Professione e l'elezione della Lista Nazionale per la Libera Professione.

Per quanto riguarda la nostra regione per la Consulta è stato eletto il **dr. Rodolfo Berro** di Imperia che succede al dr. Gabriele Perosino che ringraziamo per il lavoro svolto fino ad oggi in Consulta quota B.

Analogamente, è stata votata la lista Nazionale "Welfare per la libera professione" ove all'interno di essa erano inseriti **i nostri dr. Giuseppe Modugno e dr.ssa Monica Puttini**. Essendo la lista stata eletta in tutta Italia con oltre 5300 voti, anche i nostri iscritti genovesi sono entrati a far parte dell'Assemblea Nazionale ENPAM che andrà ad eleggere il CdA dell'Ente il prossimo 28 Giugno. A tutti i nostri colleghi vanno quindi le congratulazioni e l'augurio di un ottimo e proficuo lavoro.



**L'attività culturale CAO del periodo**, che potete leggere negli articoli seguenti, si è incentrata principalmente su due argomentazioni di estrema attualità: il partecipato Convegno congiunto Dentisti Pediatri del 17 aprile u.s. ove si è parlato dell'Odontoiatria pubblica sia ambulatoriale che ospedaliera e il corso CAO - Simeo riguardo la Medicina Estetica del Viso, ove si sono affrontate le normative legali ed assicurative e il come approcciarsi a questi corsi alla luce del Decreto Legge n° 34/2023 che ha modificato l'articolo 2 della Legge 409/85 che permette ora anche ai laureati in Odontoiatria di esercitare la medicina estetica anche su terzo superiore del volto.

Un importante allargamento dell'attività degli odontoiatri ma che deve essere affrontato in massima sicurezza con un'adeguata formazione e preparazione a tutela dei pazienti. L'importante affluenza sia di Odontoiatri che di Medici fa ben sperare in un approccio corretto e consapevole a questa delicata attività medica ed odontoiatrica.



Giovedì 17 Aprile 2025

Ore 19.30 - 22.30

Sala Convegni  
Ordine dei Medici e Odontoiatri  
Piazza della Vittoria 12/5  
16121 GENOVA

NOTIZIE DALLA C.A.O.

# Grande partecipazione al Convegno Dentisti e Pediatri

**G**iovedì 17 aprile u.s. presso la nostra sala Convegni dell'Ordine si è svolto un interessante incontro tra Pediatri e Dentisti con la collaborazione di CAO, Apel e FIMP.

L'intendimento era quello di una individuazione precoce sia della prevenzione che della patologia odontoiatrica nei minori.

Dopo i saluti del Presidente dell'Ordine Prof. Alessandro Bonsignore e l'introduzione del Presidente CAO Massimo Gaggero ha presenziato con un intervento l'Assessore alla Sanità Prof.

Massimo Nicolò che ha affrontato l'argomento del Convegno ed ha portato i saluti della Regione.

I moderatori dr. Giovanni Semprini e dr. Nicola Laffi hanno poi aperto i lavori presentando le varie relazioni: la dr.ssa Antonella Lavagetto ha portato un caso clinico con le relative domande ai pediatri; il dr. Nicola Laffi, primario di Odontoiatria dell'Ospedale G. Gaslini ha affrontato gli aggiornamenti clinici e organizzativi in Odontoiatria Pediatrica per il pediatra di libera scelta; il dr. Ottonello ha effettuato una lettura sul tema ed il dr. Mauro Ferrettino ha

parlato dell'Odontoiatria Ambulatoriale e che cosa offre il territorio; dopo la discussione le dr.sse Caterina del Buono e Giulia Ceccarelli hanno concluso la serata affrontando il tema della prevenzione e della patologia odontoiatrica. Un bel convegno ricco di spunti, molto utile per ottimizzare il rapporto tra dentisti e pediatri al fine di poter offrire un sempre miglior servizio ai giovani pazienti.



Il Dr. Laffi e il Dr. Semprini



I saluti del Presidente Bonsignore



I saluti dell'Assessore Massimo Nicolò



La relazione del Dr. Mauro Ferrettino



Le Relatrici Dr.sse Del Buono e Ceccarelli



La partecipata platea

# Evento CAO-SIMEO Super Sold Out!

## Medicina estetica mininvasiva del viso



**Francesco Maria Manconi**  
Presidente SIMEO Liguria.  
Membro Commissione  
Medicina Estetica

**G**rande successo per l'Evento organizzato da **CAO Genova** in collaborazione con i Referenti nazionali **SIMEO** (Società Italiana di Medicina Estetica per Odontoiatri). È stato emozionante, tra l'altro in una bella giornata con temperature decisamente estive, vedere la Sala principale dell'Ordine al completo, con Medici Chirurghi e Odontoiatri interessati a scoprire le nuove possibilità terapeutiche nell'ambito della Medicina Estetica Mininvasiva del Viso.

La giornata è iniziata come di consueto con i saluti istituzionali. Hanno raccolto il nostro invito, dando senz'altro lustro alla manifestazione, il Presidente del Consiglio regionale **Stefano Balleari**, l'Assessore regionale alla Sanità **Massimo Nicolò**, l'Onorevole **Matteo Rosso** - tra l'altro Medico Dentista nonché parte attiva nella stesura della nuova Legge oggetto dell'Evento - e l'Onorevole **Ilaria Cavo**, Vice-Presidente Commissione Attività Produttive, Energia e Ricerca alla Camera dei Deputati. L'Università degli Studi di Genova è stata



Il Podio del Convegno



Foto di gruppo Moderatori e Relatori

rappresentata dai saluti del Prof. **Stefano Benedicenti**, che ha sottolineato l'importanza di una adeguata formazione in tutte le aree della Medicina e, in dettaglio, dell'Odontoiatria. Da ultimi, ma non certo per importanza sono arrivati gli interventi e le riflessioni dei "padroni di casa", Dott. **Massimo Gaggero** - Presidente CAO - e Dott. **Giuseppe Modugno**, Vice-Presidente CAO nonché Coordinatore Commissione Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Dermatologia e Medicina Estetica. Entrambi hanno ricordato il valore degli Eventi culturali in sede ordinistica, in prospettiva sempre allineata alla mission



L'intervento dell'On. Matteo Rosso



La relazione del Dr. Guida, Presidente Naz. SIMEO



I saluti dell'Assessore Dr. Massimo Nicolò



L'intervento del Presidente CAO Massimo Gaggero



I saluti dell'On. Ilaria Cavo



I saluti del Presidente del Consiglio Regionale Dr. Balleari



I saluti del Prof. Benedicenti



I saluti del Coordinatore Commissione Medicina Estetica Dr. Modugno

dell'Ordine stesso, ovvero la tutela del Cittadino-Paziente e dei suoi rapporti con il Professionista Sanitario. Il Presidente Gaggero è sceso nel dettaglio, ricordando che la nuova normativa si riferisce a una Legge dello Stato e ha contemporaneamente sottolineato che la *possibilità* di effettuare alcuni interventi implica senza dubbio l'obbligo legale, clinico e deontologico di una adeguata e specialistica formazione sui temi di interesse. In quest'ottica egli ha ribadito il valore degli eventi formativi specifici rivolti ai Sanitari.

La giornata ha avuto come protagonisti il Presidente Nazionale SIMEO,

Dr. **Antonio Guida** e i due Coordinatori Nazionali, Dr. **Adriano Bartoli** e Dr. **Raffaele Ambrosio**, moderati dalla Dott.ssa **Monica Puttini**, Tesoriere dell'Ordine e dal Dott. **Uberto Poggio**, Responsabile ordinistico degli eventi culturali.

I tre Relatori hanno sviluppato temi diversi, dalla recente Normativa in materia di Medicina Estetica per gli Odontoiatri, con i suoi risvolti deontologici, alle molteplici potenzialità di trattamento clinico del Paziente che dalla normativa stessa vengono identificate, descritte, codificate.

Ritengo che il *Nostro* - sì, il *Nostro!* -

Ordine e in particolare la Commissione Albo Odontoiatri abbiano fatto un grande passo, una interessantissima apertura verso una Società Scientifica - accreditata presso il Ministero della Salute - certamente nell'interesse della sicurezza, e del benessere, del Cittadino-Paziente ma questa volta anche nell'interesse del Professionista iscritto. Tale apertura verso nuovi temi, verso nuove conoscenze e possibilità in ambito clinico consente e consentirà infatti di ampliare l'orizzonte terapeutico a fronte della costante crescita di richiesta della Popolazione in tema di Estetica. D'altra parte l'**OMS** già nel lontano 1948 definiva la "salute" come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non semplicemente l'assenza di malattia o infermità". Proprio in quest'ottica l'Ordine genovese ha risposto in maniera efficace e tempestiva alle rinnovate esigenze, del Cittadino e del Professionista. Bellezza e Benessere - o in altre parole, con un efficace neologismo "Bellessere" - sono e saranno l'obbiettivo, il focus del futuro per noi e per i nostri Pazienti. A prestissimo per i prossimi appuntamenti "targetati" Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Genova. **Stay Tuned!**



Il Relatore Dr. Adriano Bartoli



Il Relatore Dr. Raffaele Ambrosio



L'affollata Sala Convegni

# ASO CORSO ANDIGENOVA - CNOS FAP PROFESSIONALIZZANTE PER LA FIGURA DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO – A.S.O.

SECONDO DPCM del 9/3/2022 - 1ª EDIZIONE 2025

## ISCRIZIONI APERTE

INIZIO CORSO SETTEMBRE 2025

### FIGURA PROFESSIONALE

L'Assistente di Studio Odontoiatrico (A.S.O.) è l'operatore di interesse sanitario che, a seguito dell'attestato di qualifica, svolge attività finalizzata all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accoglienza delle persone assistite, ai rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori, alla gestione della segreteria dello studio.

### DURATA E SEDE DEL CORSO

Il corso è rivolto a numero 20 allievi/e maggiorenni, si svolgerà, indicativamente, nelle giornate di **Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì con orario 9.30-13.30** presso la Sede ANDI Genova (Piazza della Vittoria 12/6) o la Sede del CFP CNOS FAP di Genova Sampierdarena (via S. Giovanni Bosco 14 r.). **700 ore** di cui **300** di formazione teorica e di esercitazioni e **400 ore** di tirocinio (per chi è in costanza di lavoro verrà eseguito nello studio dove l'assistente è impiegata). La frequenza del Corso è obbligatoria ed è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale. Sono ammesse assenze nella ragione massima del 10% del monte ore complessivo del corso.



Foto progettata e scaricata da "Freepik" www.freepik.com

Per iscrizioni ed informazioni contattare la **Segreteria ANDI Genova** al numero 010 581190, Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13 e via email all'indirizzo [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)



## CORSI ANDI Liguria 2025

Modalità WEB – 50 crediti ECM annuali

### Mercoledì 11 Giugno

Ansiolisi nel paziente odontoiatrico

Alessio Chelucci (Ingegnere biomedico) Uberto Poggio - Massimo Sacripante (Psichiatra)

### Martedì 17 Giugno

Flussi digitali in protesi full arch su denti e impianti:

considerazioni su materiali e gestione oclusale

Carlo Poggio

### Mercoledì 1 Ottobre

Gestione degli spazi protesici ridotti: opinioni a confronto

Leonello Biscaro - Marco Degidi

### Sabato 4 Ottobre

Congresso ANDI Savona (in presenza)

### Martedì 7 Ottobre

Rigenerazione ossea e carico immediato nelle riabilitazioni

orali: viaggio attraverso 40 anni di professione  
Alfonso Baruffaldi

### Mercoledì 15 Ottobre

Denti inclusi - Piccola chirurgia ambulatoriale

Giuseppe Signorini

### Mercoledì 29 Ottobre

Microbiota e Periomedicine, la Parodontologia dei sistemi integrati

Fausto Fontana

### Mercoledì 19 Novembre

Corretto uso degli antibiotici in Odontoiatria e resistenze batteriche

Roberto Mattina

N.B. La partecipazione in presenza ai Congressi varrà quanto la partecipazione a 2 Webinar.

Per ulteriori INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI:  
Segreteria ANDI Liguria 010/581190 – [liguria@andi.it](mailto:liguria@andi.it)



## Corso per CSO

Collaboratore di Studio Odontoiatrico presso Sede ANDI Genova

Partecipa ai flussi di lavoro come definiti dall'Odontoiatra e prende parte all'accoglienza della persona assistita, contribuendo al mantenimento, riordino, allestimento e cura degli spazi, attrezzature e dello strumentario, oltreché della documentazione clinica, amministrativa e contabile.

Affianca l'Assistente di Studio Odontoiatrico ed il Corso potrà essere propedeutico ad un eventuale Corso ASO.

## APERTE le ISCRIZIONI

Per informazioni contattare la

Segreteria ANDI Genova

tel. 010/581190

il Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13, via email all'indirizzo [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

Il corso consta di 90 ore di insegnamento, di cui 55 teoriche e 35 pratiche

# Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
<b>CASA DELLA SALUTE</b>	<b>S TC RM</b>	
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
<b>CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL</b>	<b>GENOVA</b>	
Dir. San.: Dott. Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	
<b>ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&amp;RESEARCH</b>		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierr info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, ortopedia, cardiologia interventistica, piede di abetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
<b>IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA</b>	<b>GENOVA</b>	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
<b>IRO CENTRO DIAGNOSTICO</b>	<b>GENOVA RX</b>	TF S DS TC RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Accettazione sede: Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" Via San Vincenzo 4R 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
<b>IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
<b>IST. BIOMEDICAL S.P.A</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com www.casasalute.eu	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
<b>IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. TARTARINI RX SRL</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San. Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
<b>ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL</b>	<b>SESTRI LEVANTE (GE)</b>	RX S DS TC RM
Dir.San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220	
<b>LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	
<b>POLIDIAGNOSTICO SYNLAB IL BALUARDO</b>	<b>GENOVA</b>	RX TF S DS TC RM
Dir.San: Dr. Silvio Del Buono E-mail: info.liguria@synlab.it www.ilbaluardo.it	Via alla Calata Marinetta 2 CAP 16128 010 247 1034	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
<b>STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN</b>	<b>INDIRIZZO E TEL.</b>	<b>SPECIALITÀ</b>
<b>LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021</b>	<b>GENOVA</b>	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
<b>FISIOMED SRL</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	
<b>LEGENDA</b>		
PC Patologia Clinica TF Terapia Fisica R.B. Responsabile di Branca	RIA Radioimmunologia S Altre Specialità L.D. Libero Docente	MN Medicina Nucleare in Vivo DS Diagnostica strumentale RX Rad. Diagnostica TC Tomografia Comp. RT Roentgen Terapia RM Risonanza Magnetica TC-PET Tomografia ad emissione di positroni ODS One Day Surgery

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare [lorena@americomunicazione.it](mailto:lorena@americomunicazione.it)

# L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a  
portata di click  
grazie al magazine  
interamente  
sfogliabile e  
scaricabile dal sito





# La salute degli atleti è il nostro sport preferito

Solo Montallegro può offrirti un supporto completo per il mantenimento e il recupero della piena funzionalità fisica: offre servizi e percorsi personalizzati di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale e in ricovero, fisioterapia e riabilitazione, per soddisfare le esigenze di ogni sportivo.

Scopri di più sui nostri servizi su [www.montallegro.it](http://www.montallegro.it)  
o contattaci al numero +39 010 35 311



**MONTALLEGRO**  
dedicati alla tua salute